http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

CORRIERE DI BOLOGNA
www.corrieredibologna.it

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2011 ANNO V - N. 40 | REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE - Via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel 051-3951201 - Fax 051-3951251 E-mail: redazione@corrieredibologna.it | Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA

IL SOLE Sorge alle 07:14 Tramonta alle 17:44

LA LUNA (primo quarto) Leva alle 17:02 Cala alle 06:18

ONOMASTICI Marianna

IL TEMPO OGGI

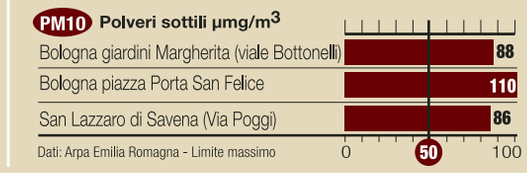
Ieri a Bologna Min 7 Max 9

Oggi a Bologna Min 6 Max 14

IL TEMPO DOMANI

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

PM10 Polveri sottili µmg/m3



Dati: Arpa Emilia Romagna - Limite massimo

LE STRADE DA EVITARE

Proseguono i lavori stradali in: via Rosario; via Giuseppe Dozza; via Emilia Levante; via Mazzini

IL PRESSING SUL COMMISSARIO

GIOCHI DI PRESTIGIO

di **ARMANDO NANNI**

La politica a Bologna sembra ormai aver perso ogni speranza. Il no di Anna Maria Cancellieri ha traumatizzato il Pdl, che ora, pur di tentare un ultimo disperato pressing, annuncia di voler mettere in atto la scelta che aveva anticipato al nostro giornale: la totale cancellazione di nome, simbolo ed esponenti di partito in favore di una lista civica del commissario. Il Pd, oggi nella direzione del partito, proporrà la rinuncia al suo di simboli per rispolverare il vecchio e usurato marchio dell'Ulivo pur di non farsi scappare i voti di Sinistra e Libertà e quelli confluiti su Amelia Frascaroli alle primarie. Il civico Stefano Aldrovandi chiede alla politica e ai partiti di farsi da parte per i prossimi cinque anni perché hanno combinato troppi guai. Insomma, la città che si vantava (spesso a sproposito) di essere un laboratorio della politica ora si arrende al commissariamento definitivo della politica. Oppure, reinterpreta la nuova frontiera della politica.

Quel che è accaduto nelle ultime ore riguardo al caso Cancellieri è singolare e sintomatico. Un tifo quasi calcistico per convincere il commissario che in realtà non ha detto no alla candidatura, che ha solo detto no a una candidatura di parte e schierata. E allora avanti con i manifesti di «persuasione» dei commercianti e con il pressing del Pdl. Come se andare alle elezioni contro il candidato del centrosinistra e con l'appoggio, seppure nascosto e imbarazzato, del centrodestra non volesse dire schierarsi. Questo la Cancellieri l'ha capito e con toni un po' ambigui — più ingenui che ambigui — ha consegnato l'altro ieri ai bolognesi il suo no dichiarando che non avrebbe potuto presentarsi come candidato di parte. Lo scenario, in queste ore, non è cambiato. La scelta, per il commissario, è sempre la stessa: una discesa in campo civica, forte e potenzialmente vincente, con i simboli del Pdl chiusi in cantina o emarginati. Il maquillage che il centrodestra sta improvvisando non modifica quindi la situazione che già ha portato il commissario a dichiararsi indisponibile. Solo la Cancellieri può modificare il quadro e potrebbe farlo solo tornando sui suoi passi e accettare di cimentarsi in una competizione elettorale che la vedrebbe, di fatto, sostenuta dal centrodestra. Dice che non è sua intenzione farlo, c'è da crederle.

Qui non si tratta di sollecitare, con successo, il coinvolgimento cittadino per il restauro di una preziosa basilica vanto di Bologna: una posizione terzista non esiste in queste elezioni, ed è proprio per la stessa ammissione del Pdl di essere disposto a eliminare i propri simboli pur di crearla artificiosamente a testimoniarlo. Politica ed elezioni non si improvvisano. L'operazione civica che nel '99 consentì a Guazzaloca di conquistare la Bologna rossa, del resto, aveva questi connotati: la sua si presentava come lista civica con al fianco, ma separate, le liste di Forza Italia e An. Il gioco era chiaro e alla luce del sole: separati ma insieme contro il partito dominante. Il gioco di prestigio che il centrodestra sta tentando ora facendo svanire il simbolo del partito in nome del commissario-civico è una riedizione aggiornata di quella esperienza. Di mezzo c'è la volontà di Anna Maria Cancellieri. E il suo no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Democratici rispolverano il marchio dell'Ulivo per aggregare su Merola Idv e Sinistra a Libertà

Pdl e Pd in fuga dai loro simboli

Berselli: rinunciamo alla lista per convincere la Cancellieri a ripensarci

I politici del Carroccio: tutti in ufficio

«Il 17 marzo i leghisti lavorano»

«Per la festa dell'Unità d'Italia andremo a lavorare». Gli esponenti della Lega Nord il 17 marzo staranno in ufficio: «Assurdo fermarsi».

A PAGINA **7** **Corneo** e **Velonà**

Consorte: non ci serve un nuovo Zanetti

Di Vaio, il contratto deve aspettare

Anche Di Vaio dovrà aspettare. «Prima di rinnovare i contratti — ha detto Consorte — dobbiamo stabilizzare il Bologna».

A PAGINA **15** **Blesio**

Se tutti andranno fino in fondo si potrebbe arrivare al risultato clamoroso di una sfida elettorale senza i simboli dei partiti più importanti. Il Pdl che dopo il no di Anna Maria Cancellieri alla candidatura è rinfrancato dal fatto che il movimento dei cittadini pro-commissario ha deciso di andare avanti con i manifesti, chiede al commissario di ripensarci e propone ufficialmente di ritirare il proprio simbolo della competizione. Una disponibilità che potrebbe valere anche nel caso di appoggio ad Aldrovandi.

Intanto il Pd propone agli alleati di Sel e dell'Idv la nascita di una lista del nuovo Ulivo. L'idea non è tanto quella di rilanciare la vecchia proposta di Bersani, ma di dare vita ad una lista civica capace di attrarre anche altre personalità ed energie. E in quel caso naturalmente il partito è pronto a rinunciare al proprio simbolo.

A PAGINA **2** **Romanini**

«Una tregua, sono sfiancati»

Aldrovandi: tocca a un civico, via i partiti per cinque anni

di **PIERPAOLO VELONÀ**

Stefano Aldrovandi invoca una «tregua di Dio», come quelle che nel Medioevo interrompevano le guerre. Adesso, spiega il candidato civico, servono cinque anni senza partiti ridare fiato a Bologna: «I partiti sono sfiancati da una lotta infinita che non ha portato niente alla città. Un civico può rappresentare una tregua perché la politica si riorganizzi. Farebbe bene alla destra, alla sinistra e al centro».

A PAGINA **3**

Dossier dei veleni: controllate le gare con la moglie di Mazzanti

Finanza all'Acer, atto secondo: nel mirino i concorsi per dirigenti

Rincari del 20%

E gli inquilini delle case popolari: siamo in ginocchio per gli aumenti

Con l'aumento dell'affitto delle case Acer, con incrementi medi del 20% sui canoni Erp, sono tanti gli inquilini che si recano a chiedere lumi nella sede dell'agenzia. Per molti anche pochi euro in più fanno la differenza. Figurarsi coloro che si sono visti aumentare l'affitto di 150 euro.

A PAGINA **5** **Buono**

L'inchiesta su Acer nata dal dossier anonimo contro Merola e altri esponenti del Pd si allarga e ingloba anche le questioni sollevate due giorni fa dal Pdl. Prima fra tutte la proroga del contratto del direttore generale Larocca, che secondo un parere legale è illegittima.

Intanto tre giorni fa la Finanza è tornata a bussare ad Acer per acquisire le carte di un concorso molto simile a quello da dirigente vinto da Gigliola Schwarz, moglie dell'ex presidente del Navile Claudio Mazzanti. I due concorsi si tennero all'incirca nello stesso periodo e sembrano analoghi. Perché, si domandano i pm, questo sdoppiamento?

A PAGINA **5** **Esposito**

San Lazzaro

I guai del Cipea: ex manager indagato per corruzione

È stato arrestato Giampaolo Cavicchioli, titolare della Idroter, la ditta che ha costruito le case di San Lazzaro per il Cipea. Avrebbe estorto 30mila euro al titolare di una ditta che lavorava per lui. Ieri la polizia è tornata al Cipea per perquisire l'ufficio di un ex dirigente di Cipea Holding.

A PAGINA **5**

l'ORA degli ANIMALI
ALIMENTI E ACCESSORI PER PICCOLI ANIMALI
FAVOLOSA PROMOZIONE DAL 14 AL 26 FEBBRAIO!!!
Via Bassa dei Sassi 6/B - Tel. 051 533953
Viale Berti Pichat 1/h-i - Tel. 051 250809
Viale M. Emilio Lepido 54/9 - Tel. 051403627
Lavaggio My Dog
Viale M. Lepido 7 - 348 4358556 - 329 8284754
con servizio navetta e VI ASPETTA nel nuovo megastore di ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
IN VIA EMILIA 71/B TEL. 051 736595
Consulta le promozioni del mese su www.loradeglianimali.it

Cantiere di via Mazzini: esenzioni e Tarsu ridotta del 50% per i negozi

Il Comune taglia le tasse ai dannati del Civis

Economia

Verlicchi: 140 esuberi e la proprietà è un giallo

A PAGINA **11** **Madonia**

Dopo il primo mese di gravi difficoltà per le attività commerciali che si affacciano sul maxi-cantiere Civis di via Mazzini e della via Emilia Levante, adesso Palazzo d'Accursio decide di venire incontro agli artigiani e agli esercenti che con i lavori rischiano la chiusura.

Quindi: Tarsu ridotta del 50% ed esenzione dall'occupazione del suolo pubblico e dalla tassa della pubblicità. E i negozi potranno restare aperti più a lungo.

A PAGINA **9** **Corneo**

Figurine

di LUCA BOTTURA

Ruby Thursday

Il pidiellino Pollastri ha presentato in Regione una legge contro l'aborto. Normale: nel Pdl ci tengono a preservare i minorenni, fossero pure embrioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

http://figurine.corrieredibologna.corriere.it/

Outlet Trend
COLLEZIONI PRIMAVERA - ESTATE
TUTTO AL 50%
Via Mazzini 11 - Bologna
Tel. 051-340309 www.trendbologna.it

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Verso il voto L'impasse

Il Pdl non molla la Cancellieri: «Simbolo via purché ci ripensi»

Berselli pronto a non fare liste inserendo alcuni giovani azzurri nella squadra civica
Mazzuca: pensi al bene della città. Giuliano Cazzola e Bignami alternative interne

Il Pdl è pronto a sparire dalla campagna elettorale se dovesse servire. Di sicuro lo farebbe per la «Madonna di San Luca» (la definizione che il coordinatore regionale Pdl, Filippo Berselli ha dato di Anna Maria Cancellieri) ma anche per Stefano Aldrovandi ed eventualmente per Alfredo Cazzola, se questo confermasse la volontà di tornare in campo. L'idea di confluire in un listone civico e di non presentare il simbolo di partito mette ora d'accordo un po' tutti, dai parlamenti al partito cittadino e regionale. Ma le partite sono molto diverse tra di loro e non è detto che gli eventuali candidati civici (in questo momento l'unico in campo è Aldrovandi) accettino l'ipotesi di avere esponenti di partito nelle loro liste.

La prima partita è quella che porta al commissario Anna Maria Cancellieri. In teoria sarebbe una partita già finita dopo il no del commissario alla candidatura. Ma la decisione dei commercianti di affiggere comunque i manifesti pro-commissario ha dato un barlume di speranza al Pdl che spera in un ripensamento dell'ex prefetto di Genova. Ieri il coordinatore regionale, Filippo Berselli ha ribadito che il suo partito sarebbe pronto a rinunciare al suo simbolo pur di favorire una candidatura di Cancellieri. «Se il nostro appoggio consistesse nella non presentazione della lista Pdl e nell'inserimento di alcuni giovani aspiranti consiglieri comunali, questo non sarebbe un appoggio che caratterizzerebbe la lista civica». Per il resto il dirigente del Pdl ha aggiunto: «Io metto le mani avanti e considero il no della Cancellieri come definitivo. Però a giudicare dal comunicato non mi sembra così definitivo». Ma è stato soprattutto il parlamentare del Pdl, Giancarlo Mazzuca, a chiedere al commissario di ripensarci: «Abbiamo preso atto del suo rifiuto — ha detto il deputato — ma io le chiedo di ripensarci perché in questo momento il bene della città viene prima di ogni altra considerazione. Rischiamo di finire in una palude molto pericolosa».

La seconda partita è quella che porta al sostegno esterno del civico Aldrovandi che al momento è l'ipotesi più concreta anche se il candidato civico ha dimostrato di volersi smarcare dal Pdl. I parlamentari del partito sarebbero anche disposti a presentare una lista del Pdl che appoggia il candidato sindaco Aldrovandi, ma questa ipotesi viene contestata dal partito a Bologna che a quel punto spingerebbe per presentare un candidato del partito (uno tra Giuliano Cazzola e Galeazzo Bignami). In questo caso sembrerebbe quasi impossibile che il Pdl si presenti con il suo simbolo.

Ma il problema vero è un altro. Non è mai il problema del Pdl è quello di risintonizzarsi con un minimo di credibilità su una candidatura che era già di fatto stata accantonata per far posto all'ipotesi Cancellieri.

La terza partita è quella che porta al nome di Alfredo Cazzola ma fino a ieri l'ex patron del Bologna non ha avuti contatti con il Pdl. E anche lui, se alla fine deciderà di correre, non lo farà sotto le insegne del Pdl.

Resta poi il solito problema. La speranza del Pdl locale è che non si vada a votare per le elezioni politiche in concomitanza con le elezioni amministrative, una prospettiva che invece farebbe molto felice il Pd. La ragione è abbastanza semplice: se le comunali si politicizzano la partita per un candidato civico che cerca di rimanere solo sui problemi e sulle soluzioni concrete per la città si fa molto più difficile.

Olivio Romanini
olivio.romanini@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altre opzioni

STEFANO ALDROVANDI
Il manager
Nonostante tutto al momento l'ipotesi che il Pdl alla fine decida di appoggiare Stefano Aldrovandi è quella con più elementi di concretezza. L'imprenditore vuole giocare libero almeno al primo turno ma potrebbe accettare un sostegno esterno del Pdl facendo una lista civica aperta ai candidati di partito

ALFREDO CAZZOLA
L'ex patron
Per il momento è il convitato di pietra. Da giorni negli ambienti a lui vicini si scommette che è pronto a tornare in campo per prendersi la rivincita dopo la sconfitta contro Delbono, ma non ha avuto contatti con il Pdl che dunque al momento non lo prende in considerazione come candidato

GIULIANO O GALEAZZO?
Altri nomi
Il partito a Bologna non accetterebbe l'ipotesi di essere confinato a fare una lista del partito che però appoggi un candidato sindaco civico, sul modello dell'esperimento tentato con Cazzola alle ultime elezioni. In questo caso c'è chi spinge per presentare una candidatura di partito: i nomi in pista potrebbero essere quello del parlamentare Giuliano Cazzola e quello del consigliere Galeazzo Bignami

Vannini: «La campagna prosegue»

Sostegno
Il manifesto realizzato dal movimento di commercianti guidati dall'ex capogruppo de *La tua Bologna*, Alberto Vannini, per chiedere alla Cancellieri di candidarsi Nonostante il suo «no» verranno affissi

Fans avanti coi poster «Partiti, statene fuori»

I 600 manifesti stampati per chiedere al commissario di Bologna di candidarsi alle elezioni saranno affissi comunque, nonostante il no di ieri pronunciato da Anna Maria Cancellieri. Merito, spiega il Movimento civico ideato dall'ex capogruppo de *La tua Bologna* Alberto Vannini per convincere il commissario all'impegno politico, delle tante sollecitazioni «perché la campagna a favore della Cancellieri prosegua». Da qui la conferma dell'affissione: «Intendiamo comunque ringraziarla del lavoro svolto sino a oggi e continuiamo a ritenere che sia l'unica persona che può riportare Bologna al rango che le compete», scrive il movimento su Facebook a conclusione di una riunione. Infatti, per i pro-commissario «se ad oggi la Cancellieri ha scelto di non candidarsi, le colpe non vanno certo ricercate nel forte consenso proveniente da molti cittadini, ma nelle forze politiche, di centrosinistra e di centrodestra». E poco dopo l'ennesima apertura di Filippo Berselli (Pdl) alla Cancellieri, il movimento dei cittadini ha fatto un'altra nota: «Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. I partiti devono stare lontano da un'eventuale lista civica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centrosinistra In cantiere un «Nuovo Ulivo» assieme a Sel e Idv

Il Pd chiama primaristi e alleati: torna in auge la corsa «no logo»

Il Pd prova a fare la sua lista civica. Il segretario dei Democratici ha proposto ieri sera all'esecutivo del suo partito di creare un cantiere che abbia come obiettivo una lista del Nuovo Ulivo in cui confluiscano il Pd, Sinistra e Libertà e l'Italia dei Valori. La proposta, che verrà presentata oggi alla direzione, comporta il non trascurabile sacrificio di rinunciare al simbolo del partito per far posto a una lista che sia maggiormente in grado di attrarre energie civiche e che sia aperta a personalità esterne al partito.

Il Nuovo Ulivo era stato proposto qualche tempo fa a livello nazionale dal leader del Pd, Pier Luigi Bersani ma era stato prontamente abbandonato. Anche perché oggi a livello nazionale il simbolo dell'Ulivo non riscuote un gran fascino e lo stesso Bersani pare avere cambiato rotta convinto del fatto che un'alleanza con Sel e Idv sia destinata a perdere ancora una volta. A Bologna le cose sono un po' diverse ma pare che il Pd non voglia affatto resuscitare l'idea di Bersani. «Non si tratta di fare un'iniziativa politica — ha spiegato Donini ai suoi — ma questo è il nostro tentativo di presentare una lista civica».

Tempo fa ci aveva provato anche il candidato sindaco del centrosinistra, Virginio Merola a

> **Raffaele Donini**
> Vuole essere un invito alle migliori energie sprigionate il 23 gennaio

Nel cuore le radici, nella mente il futuro.
Le cooperative a congresso per Bologna.

legacoop bologna

kitchencoop.it | 2011

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Ingorgo
Stefano Aldovandi ieri a *è tv*
A fianco: Anna Maria Cancellieri

In tv «No a inciuci col Pd. Non ho conflitti d'interesse. Guazza? Siamo diversi»

E Aldrovandi frena le intese: «Politica, prendi una pausa»

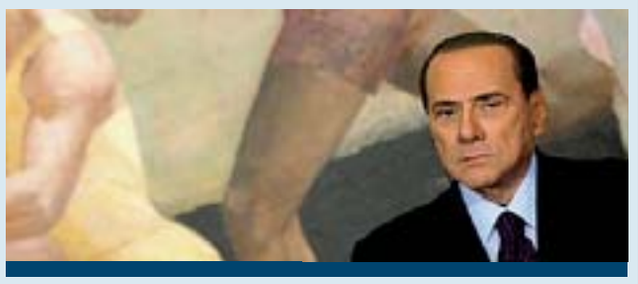
«Non dirò no a persone capaci, ma il listone fa per me»

Stefano Aldrovandi invoca una «tregua di Dio», come quelle che nel Medioevo interrompevano le guerre. Adesso, spiega il candidato civico, servono cinque anni senza partiti ridare fiato a Bologna: «I partiti sono sfiancati da una lotta infinita che non ha portato niente alla città. Un civico può rappresentare una tregua perché la politica si riorganizzi. Farebbe bene alla destra, alla sinistra e al centro». L'ex ad di Hera lo ha detto ieri negli studi di *è tv*. Le ragioni di questo civismo «radicale» sono tutte in un fuori onda prima della trasmissione. «Berlusconi divide, molto più che nel '99 — dice Aldrovandi — Spero che le elezioni di Bologna non siano un test politico nazionale. Ma non credo che, in contemporanea, ci saranno le Politiche». Insomma, l'appoggio esplicito del Pdl, in questa fase, è solo un handicap. Per questo Aldrovandi mette i patti in chiaro: se i partiti «in quanto tali» vogliono sostenerlo devono farsi trasparenti. «Bisognerà lavorare con le persone, con i migliori». Accetterà l'appoggio di Lega e Pdl senza simboli? «Non dirò mai di no alle persone capaci. Chi vuole collaborare è ben gradito, chi vuole qualcosa in cambio rispetto al mio progetto politico, no». Una frase che lascia aperta la strada a più scenari, anche a quello di tante liste civiche a sostegno del candidato («non un listone, non fa per me»). Ma la questione è delicata e Aldrovandi rimanda i dettagli alla conferenza stampa del 26 febbraio.

Per ora, sempre fuori onda, rivendica un'unica appartenenza: «Il mio mondo è quello cattolico». Si smarca con prudenza dallo sponsor Giorgio Guazzaloca: «Sono onorato della sua amicizia. Ma Giorgio parlava con poche persone, io parlo con molti». E il Pd? «Ho un dialogo aperto non con chi lo amministra, ma con tanta gente di sinistra. Tra i miei consiglieri ci sono alcuni soci fondatori del Pd». C'è chi dice che i Democratici siano convinti di poter «satellizzare» Aldrovandi. «Lo so — risponde il candidato — Si dice anche che l'accordo prevede Guazzaloca a capo di Hera. Peccato che il presidente di Hera lo nominino i sindaci romagnoli. Chi dice queste cose è uno scemo». E sul duello a distanza con Anna Maria Cancellieri: «Quando l'ho vista in dubbio ne ho approfittato e ho detto che ero pronto». Parla anche dello sfidante Virginio Merola («non ne ho avuto una grande impressione. Le primarie non selezionano i migliori») di Flavio Delbono («poteva fare bene ma non ne ha avuto il tempo») e di Sergio Cofferati («splendida persona, ma ha fatto cose pessime per la città»). Risponde poi ad Alfredo Cazzola che lo accusa di conflitto di interessi, come titolare della Busi impianti: «Non ho più ruoli né deleghe alla Busi, che è in ristrutturazione: ci saranno cambiamenti azionari. L'ad è Angelo Aldrovandi (suo figlio ndr), il presidente è Pietro Caselli. Se sono questi gli scheletri, altri ne hanno più di me». Rimane pur sempre l'azienda di famiglia. «Solo un centesimo dei lavori della Busi riguarda Bologna — spiega — Abbiamo una gara al Sant'Orsola, un'azienda collegata al Civis per 100 mila euro e alcuni lavori per le Coop. Le altre commesse sono a centinaia di chilometri da qua». Contrario all'aumento dei biglietti Atc, favorevole a manganelli e caschi per la polizia municipale, e a grandi celebrazioni per i 900 anni del Comune (nel 2016), accenna alle infrastrutture: «Il Civis è vecchio e "puzza". Ma ormai va concluso. Il metrò ora non è raggiungibile». E ha in mente un piano per Hera: «Il problema non è vendere, ma governare le scelte. Le relazioni tra azienda e amministrazione sono state deboli. Un'azienda quotata si governa con il 30% e la differenza sono tanti soldi di cui Bologna ha bisogno».

Pierpaolo Velonà

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fuori onda sul quadro «romano»
Berlusconi divide molto di più che nel '99
Spero che le elezioni non diventino un test politico nazionale ma non credo si voterà con le Politiche

Mano tesa Il leader Pd Donini con Silvana Mura (Idv)

proporre una lista civica, ma forse i tempi non erano ancora maturi e il Pd allora lo aveva stoppato. In questa ottica tra i nomi che potrebbero fare parte della lista (oltre a civici da tempo corteggiati come il preside di Agraria, Andrea Segrè) ci sono senz'altro gli sconfitti delle primarie Amelia Frascaroli e Benedetto Zacchiroli, se accetteranno di correre.

«Le migliori energie sprigionate nell'ambito delle primarie», è la formula usata dai Democratici. Politicamente l'offerta è rivolta «a tutti coloro che ci vogliono stare», come risulta abbia sottolineato Donini nel corso dell'esecutivo. Senza che questo significhi «né la fine del Pd, né creare un Pd mascherato». In ogni caso già il 24 febbraio i criteri per la designazione dei candidati da mettere in lista saranno sottoposti all'assemblea cittadina Pd. A quel punto partirà un meccanismo di consultazione interna della candidature che dovrebbe approdare il 18 marzo in esecutivo, fino al voto definitivo dei nominativi il 21 dello stesso mese. Pare che nel corso dell'esecutivo Donini abbia fatto appello ai democratici perché abbiano la «stessa lungimiranza, lo stesso coraggio e la stessa generosità» avute finora».

I primi commenti di Sinistra e Libertà e dei due candidati sconfitti alle primarie Amelia Frascaroli e Benedetto Zacchiroli sono stati positivi, mentre un importante distinguo è arrivato dall'Italia dei Valori. «Diciamo che l'Idv ha ancora il coraggio di presentarsi con il proprio simbolo — ha detto ieri il segretario dei dipietristi, Sandro Mandini — non so quali altri ragionamenti sta facendo il Pd. Finora non ci siamo confrontati, penso che ne parleremo domani al tavolo del centrosinistra. Si tratta di un ragionamento che al momento è solo nella testa di Donini».

Se l'iniziativa andrà in porto e se anche il Pdl confermerà la sua decisione di appoggiare un candidato civico senza presentare il simbolo del suo partito si arriverà ad una situazione che per certi versi ha del clamoroso: elezioni amministrative in cui i candidati si sfidano senza i simboli dei principali partiti politici.

O. Ro.
olivio.romanini@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo stop dei dipietristi
Noi abbiamo ancora il coraggio di correre con il nostro simbolo

Strategie Virginio Merola

Partono trasmissioni e spot di «Bologna capitale»

Intanto Corticelli tira dritto «Invase» le frequenze radio

Mentre i partiti di centrodestra s'interrogano su chi appoggiare, l'outsider Daniele Corticelli lancia una campagna in grande stile sulle radio locali. La lista di Corticelli, Bologna capitale, avrà infatti due appuntamenti settimanali a propria disposizione, con il candidato sindaco praticamente onnipresente. Una mossa non irrilevante se si considera che la scorsa campagna elettorale per le amministrative, quella del 2009, fu giocata in buona parte anche su frequenze radiofoniche (fu proprio in radio, tra l'altro, che Alfredo Cazzola sferrò l'attacco a Flavio Delbono che avrebbe aperto il Cinzia-gate). Si parte stamattina, alle 9, su Radio Nettuno. Il programma, «Sotto la lente di Bologna capitale», è uno spazio «interamente dedicato al movimento civico e ai suoi progetti», spiega lo staff. Ospite fisso naturalmente Corticelli «e con lui a rotazione la squadra di Bologna capitale da Giorgio Giatti ad Alberto Bucci, e poi Teo Ciavarella, Davide Rondoni, Marzia Zambelli e gli altri candidati al consiglio». La trasmissione, pubblicizzata anche da un banner in onda tutti i giorni per due mesi a «Buongiorno Emilia Romagna», la rassegna stampa mattutina di *è tv*, proseguirà ogni giovedì fino al 14 aprile, in pratica la vigilia delle elezioni che dovrebbero tenersi il 15 maggio. Non basta: dal 2 marzo, tutti i mercoledì alle ore 11, lo spazio a disposizione di Corticelli raddoppia fino al 6 aprile su Radio Tau, con uno spot promozionale di 30 secondi in onda tutti i giorni sulla stessa emittente.

In campo Daniele Corticelli

«Lady Comune all'assise di Legacoop da commissario: bene così»

Calzolari: «Chiunque vinca no a una giunta di mediocri»

«Anna Maria Cancellieri parteciperà alla nostra assemblea congressuale da commissario. Va benissimo così». Poche, ma significative, le parole del presidente di Legacoop Bologna, Gianpiero Calzolari, sul tormentone della candidatura a sindaco di Lady Comune. Nessun commento, invece, sulle mosse dei candidati ufficialmente in campo. «Stiamo lavorando con altre organizzazioni per avere del materiale sul quale confrontarci, non solo come Legacoop», spiega Calzolari, che a chiunque vincerà le prossime Comunali, fa una richiesta ben precisa. «Quello che chiediamo a chi vincerà è di mettere a fuoco una squadra dove competenze e motivazione siano al massimo livello, perché dobbiamo recuperare un grosso ritardo. Confidiamo che la politica sappia essere all'altezza delle aspettative», scandisce il numero uno della Lega delle cooperative. E alla politica propone un patto: «Noi mettiamo il capitale delle cooperative, che a Bologna valgono 45.000 posti di lavoro. Perché rimangano, però, bisogna che tutto funzioni, dalle infrastrutture al welfare. Altrimenti si regredisce». Quindi, «in ognuno degli assessorati ci deve essere il meglio, a cominciare dal welfare». Insomma, no a «giunte di mediocri», privilegiando questo principio anche su «altri equilibri», perché «serve un interlocutore alto, altrimenti ognuno si chiude nella difesa di quello che c'è».

Presidente Gianpiero Calzolari

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Nello scenario della Energy Economy, **Energea Group**, azienda affiliata ***Enel.si***, svolge il ruolo di assoluto protagonista grazie a requisiti qualitativi di alto profilo.
Il Gruppo è specializzato nella realizzazione di sistemi fotovoltaici di grande e media potenza, in particolare **parchi solari a terra**, **grandi impianti industriali**, **impianti integrati** e **semintegrati.**

Energea Group opera perseguendo elevati standard qualitativi e di sicurezza e una logica personalizzata sul cliente: gli obiettivi, condivisi con la propria Clientela, si identificano nella **ottimizzazione degli investimenti** effettuati e nella **minimizzazione dei costi** di gestione delle imprese.

Le **competenze professionali** di Energea, la **trasparenza**, l'assoluta **affidabilità** del management e l'**assistenza** di alto livello, garantiscono la tutela della rendita nel medio e lungo termine, delle risorse economiche che le aziende intendono investire sulla Energy Economy.

Energea Group è organizzata in tre società per dare risposte efficaci alle richieste diversificate della clientela: **Energea Engineering , Energea Consulting e Energea Network**

Energea Group
Via Riva di Reno 45 - 40122 Bologna
Tel. (+39) 051 4072650 - Fax (+39) 051 4074233
e-mail: info@energeagroup.it
www.energeagroup.it

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Il dossier anti-Merola La Procura non esclude di valutare anche la questione della proroga del contratto del direttore generale

La Finanza torna all'Acer: due concorsi sotto la lente

Nel mirino le «gare» per i dirigenti: una con obbligo di laurea, l'altra senza (vinta dalla moglie di Mazzanti)

L'inchiesta su Acer nata dagli spunti contenuti nel dossier contro Virginio Merola e altri esponenti del Pd si allarga e ingloba anche le questioni sollevate due giorni fa dal Pdl. Interpellato dai cronisti su un possibile interesse della magistratura circa le accuse rivolte ad Acer dai berlusconiani, l'aggiunto Valter Giovannini ha risposto: «Leggiamo i giornali e agiremo di conseguenza». Un implicito sì. D'altro canto è naturale che i pm si pongano delle domande su una vicenda come quella della proroga del contratto del direttore generale Acer, Raffaele Larocca, su cui esiste un parere legale negativo e su cui anche Provincia e Comune hanno espresso perplessità.

Non è tutto. Tre giorni fa la Finanza è tornata a bussare all'Acer per acquisire i documenti relativi a un concorso. L'ambito d'indagine è quello sulla «scalata» a dirigente di Gigliola Schwarz, moglie dell'ex presidente del Navile Claudio Mazzanti, dipendente dello stesso ente. Il concorso vinto da Schwarz nel 2009 è una delle questioni poste dall'anonimo autore del dossier contro il candidato sindaco del Pd e alcuni suoi fedelissimi. La scorsa settimana abbiamo raccontato che la Finanza, su delega del pm Giuseppe Di Giorgio, aveva già avviato accertamenti su questo concorso. Ebbene, dalle verifiche delle Fiamme gialle è emerso che, più o meno nello stesso periodo, si è tenuto in Acer un concorso in apparenza molto simile a quello vinto da Schwarz. Unica (lampante) differenza: la laurea come requisito essenziale per parteciparvi. Il concorso vinto dalla moglie di Mazzanti era rivolto a candidati non necessariamente laureati, come lei appunto, diversamente da quanto sostenuto dal «corvo» nel suo dossier. Resta però una domanda: come mai questo sdoppiamento di concorsi analoghi? Se lo chiedono i pm, che ora confronteranno le carte di entrambi i concorsi.

L'indagine di Di Giorgio si arricchisce dunque di ulteriori elementi. E da ieri si spinge oltre, fino a quell'assemblea del cda di Acer che, nella primavera scorsa, deliberò la proroga del contratto di Larocca al 2017. Proroga illegittima, secondo l'avvocato berlusconiano Michele Facci e il consigliere regionale Pdl Alberto Vecchi, che hanno riferito di un parere legale negativo agli atti della Provincia. A esprimerlo, su richiesta di un cliente, fu Sandro Mainardi, docente di diritto del lavoro all'Alma Mater. Mainardi ieri ha spiegato al *Corriere di Bologna* che quella proroga è illegittima perché decisa con due anni d'anticipo rispetto alla scandenza del mandato del cda, cui è legato anche il mandato del direttore generale. Questo parere legale, espresso nel giugno 2010, è finito in Provincia. La presidente Beatrice Draghetti ieri ha spiegato di aver dato mandato agli avvocati del suo ente di esprimere a loro volta un parere e, nel frattempo, di aver scritto ad Acer una lettera che porta anche la firma del commissario Anna Maria Cancellieri nella quale si esprimono perplessità sulla proroga del contratto di Larocca. Il nome del direttore generale, fra l'altro, compare anche nelle sei pagine del dossier anonimo: fra le piste suggerite dal «corvo» c'è anche quella della sua assunzione. Verificate, infine, saranno svolte sulla regolarità della progressione di alcuni dipendenti Acer arrivati a ricoprire ruoli dirigenziali. In serata il presidente di Acer, Enrico Rizzo, ha diffuso una nota per esprimere «fiducia nel lavoro dei pm e la propria convinzione sulla assoluta liceità e legittimità degli atti e delle delibere del cda che presiede». «Ci siamo posti il problema di dare continuità all'azienda — ha spiegato a proposito di Larocca — e siccome aveva ricevuto altre offerte di lavoro c'è stata una trattativa». Intanto la Lega Nord rincara e promette di «rivoltare Acer come un calzino» in caso di vittoria al voto.

Amelia Esposito
amelia.esposito@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'aggiunto Giovannini indaga insieme al collega Di Giorgio sul dossier anonimo

Gli altri casi
Gli investigatori vagliano anche altre progressioni di carriera dei dipendenti dell'ente

La replica
Il presidente Rizzo: siamo convinti dell'assoluta liceità delle nostre azioni

I filoni

La dirigente e il nodo laurea

1 I pm stanno guardando le carte di due concorsi molto simili e dello stesso periodo: per uno era richiesta la laurea per l'altro (vinto dalla moglie di Mazzanti) no

La delibera del cda e il parere negativo

2 Sarà approfondita anche la questione della delibera (illecita secondo un parere legale di un professore) con cui il cda ha prorogato al 2010 il mandato del direttore generale

Le altre piste indicate dal «corvo»

3 Nel dossier anonimo Acer viene tirata in ballo anche per altre presunte irregolarità I nomi e i fatti riferiti dal corvo sono tanti ma non tutti interessano la magistratura

Dopo gli aumenti del canone

In coda con gli inquilini delle case popolari: noi in ginocchio anche per pochi euro in più

17 mila
Sono gli abitanti delle case popolari gestite da Acer tra Bologna e provincia. In molti chiedono lumi alla sede di via della Resistenza

150
È l'aumento massimo previsto per gli affitti degli inquilini della case popolari. Per le fasce più deboli il ritocco oscilla tra i 5 e i 10 euro

C'è la signora Maria, pensionata e sola, oppure il dipendente comunale (con mansione e paga da inserviente) e il padre vedovo cassaintegrato con due figli impiegati fino al 2008 ed ora senza lavoro per colpa della crisi. Storie apparentemente comuni, magari di persone incontrate a fare la spesa o in fila alla posta che vivono nello stesso quartiere e abitano in un alloggio in edilizia pubblica. Come preventivamente annunciato dall'amministrazione, a partire dal 2011 gli affitti delle case Acer sono aumentati con incrementi medi del 20% sui canoni Erp.

Per la signora Maria si tratta di passare da 272 a 301 euro, pari a 29 euro in più al mese. Per il dipendente comunale, o per un altro pensionato, da 254 a 374 euro: 120 euro in più. Cifre magari non esorbitanti per una famiglia con due redditi ma che fanno la differenza quando si vive, o sopravvive, con meno di 800 euro al mese. «Sapevamo degli aumenti ma ci aspettavamo una pioggia, non una tempesta di grandine», puntualizza Mauro Colombarini del sindacato Sunia: «Ci sono stati aumenti pesanti per alcune fasce, quelle centrali, anche di 150 euro al mese a cui vanno aggiunte le spese di gestione spesso alte per impianti di riscaldamento vecchi e desueti. Gli altri aumenti constano di pochi euro (10/15) per chi è senza reddito o sopravvive con la pensione minima incidono». Il tutto, secondo le stime del sindacato, per un guadagno di 3 milioni di euro in più all'anno.

E mentre il padre vedovo tenta disperatamente di far riconoscere l'attuale situazione (i figli senza lavoro da un anno) nel conteggio dell'affitto tarato sul reddito precedente, una coppia di anziani chiede spiegazioni all'ufficio Acer in piazza della Resistenza sul perché debba pagare 164 euro invece che 125 (più 39 euro). «Sono molti quelli che vengono a chiedere informazioni in questo periodo, noi al massimo possiamo aiutarli a verificare che la pratica sia in ordine ma sugli aumenti non c'è nulla da fare», raccontano le impiegate in un momento di pausa. La sorpresa, per gli oltre 17 mila abitanti delle case popolari gestite da Acer in tutta la provincia, è stato forte come conferma anche Riccardo Galasso della Uil: «È vero, abbiamo avuto diverse telefonate, per le prime fasce è solo di 5/10 euro ma per abitanti di quella tipologia incidono anche cifre così minime. Abbiamo fatto uno studio: per un appartamento di 70 metri quadri una famiglia di 4 persone spende in media 36mila euro lordi all'anno di affitto (pari al 32% del proprio reddito), al mese circa 844 euro. È l'effetto della crisi, non c'è stato quel calmieramento che ci aspettavamo ma anzi sono aumentate le morosità e gli sfratti, e purtroppo l'accordo con il prefetto e la Regione sul fronte degli affitti ha funzionato poco o nulla». Più comprensivo il Sicet, che sottolinea come gli affitti «non venissero ritoccati dal 2003, gli aumenti di 100 e più euro ci sono stati solo per quelli il cui reddito lo consentiva, non pensioni minime».

Sarah Buono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Lazzaro

Asia, tensione al presidio antisfratto

Si fa sempre più dura la lotta dei sindacalisti di Asia-Usb per il diritto alla casa. Ieri mattina alle 8 ci sono stati momenti di tensione in via Minarini, a San Lazzaro, nel corso dell'ennesimo presidio organizzato per evitare lo sfratto di una donna ucraina e del figlio 14enne. Un delegato di Asia, Federico Orlandini, è stato portato in caserma e fotosegnalato dopo essersi rifiutato di dare i documenti ai carabinieri presenti in via Minarini in appoggio alla municipale. Il sindacato ha parlato di «fermo» e «denuncia» ma i carabinieri hanno fatto sapere che il sindacalista è stato solo identificato e quindi rilasciato. Dopo lo sfratto gli attivisti di Asia e «Bologna prende casa» si sono spostati in piazza Bracci, sotto Comune. Una delegazione è stata ricevuta dal vicesindaco Giorgio Archetti che, dopo aver trovato una sistemazione per la famiglia sfrattata, ha aperto alle istanze del sindacato: «Il Comune è consapevole dell'emergenza, nel 2010 abbiamo evitato 23 sfratti con un contributo di 130 mila euro. Per il 2011 sono stati stanziati altri 140 mila euro e nella pianificazione futura sono stati previsti 500 alloggi di edilizia sociale». Il sindacato ha incassato la disponibilità del Comune ma ha attaccato le scelte «miopi della provincia e del vicepresidente Giacomo Venturi». Asia, che nell'ultimo mese ha subito 14 denunce nel corso di tre presidi, il 28 febbraio sarà di nuovo a San Lazzaro «per evitare l'ennesimo sfratto».

G. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'indagine sulle case di San Lazzaro e sui rapporti tra un finanziere e l'associazione di imprese di Muratori. Estorsione, ai domiciliari il titolare di Idroter

Cipea, ex dirigente indagato per corruzione E agli arresti un imprenditore del consorzio

Da ieri mattina si trova agli arresti domiciliari Giampaolo Cavicchioli, il 74enne titolare di Idroter, la ditta edile incaricata dal consorzio Cipea di costruire il complesso immobiliare di via Galletta a San Lazzaro. Il lotto di appartamenti in edilizia convenzionata ormai famoso per le varie inchieste che lo riguardano. L'indagine che ha portato agli arresti Cavicchioli è quella che vede l'imprenditore accusato di estorsione perché avrebbe preteso «tangenti» per complessivi 30mila euro dal titolare di una ditta pugliese cui Idroter aveva dato in subappalto dei lavori in quel cantiere. Non è tutto: sempre ieri le forze dell'ordine sono tornate al Cipea per perquisire l'ufficio dell'ex legale rappresentante e consigliere di Cipea Holding Nicola Comastri, accusato di corruzione insieme al finanziere Salvatore Cucinotta per una vicenda sempre collegata al lotto di via Galletta.

Sono dunque a una stretta alcune delle indagini sul consorzio diretto da Gianluca Muratori, che ieri ha detto: «Come noto, Cipea Holding è sì proprietaria del lotto di via Galletta, ma la responsabilità dell'esecuzione dei lavori è tutta di Idroter, socia del Consorzio». La responsabilità, per Cipea, sarebbe quindi solo di Cavicchioli. Partiamo dunque dall'inchiesta che lo vede accusato di estorsione. Il gip Alberto Gamberini ha accolto la richiesta di misura cautelare avanzata dai pm Rossella Poggioli e Claudio Santangelo. All'origine di tutto c'è la denuncia del titolare di una ditta pugliese che ha raccontato come dall'aprile 2009 al gennaio 2010 sia stato costretto, dietro la minaccia di vedersi ritirato il subappalto, a consegnare circa 30 mila euro in contanti a Cavicchioli. Questi, secondo i pm, mentre gli dava l'assegno per il pagamento dei lavori pretendeva che una quota gli fosse «restituita» in contanti. Le verifiche bancarie hanno confermato questo meccanismo. Alcuni episodi di estorsione sarebbero avvenuti anche davanti al figlio della vittima, che ha confermato tutto. C'è poi un'intercettazione in cui si dice che Cavicchioli «ha tirato troppo la corda».

Cipea sapeva? Muratori spiega: «Eravamo a conoscenza di un contenzioso fra Idroter e la ditta in subappalto perché il titolare di quest'ultima ci aveva scritto segnalando un buco relativo al mancato pagamento di alcune poste». A quel punto il consorzio «ha attivato un legale affinché cercasse di risolvere la controversia attraverso contatti tra le parti». Ma poi le cose hanno preso un'altra piega. Fino a ieri, quando la squadra mobile ha arrestato Cavicchioli. Questi, lo ricordiamo, è indagato con Muratori e ad Aldo Noacco, direttore dei lavori e consigliere comunale a San Lazzaro, anche per i presunti abusi edilizi in via Galletta. Suo figlio Lorenzo è accusato di tentata estorsione per aver cercato di vendere gli appartamenti chiedendo una quota extra in nero ad alcuni acquirenti, che l'hanno denunciato.

E veniamo alle perquisizioni di ieri nei confronti di Comastri e Cucinotta. Nell'ipotesi d'accusa Comastri avrebbe corrotto il finanziere per fargli chiudere un occhio sui presunti illeciti commessi nel complesso immobiliare di San Lazzaro in cambio dell'assegnazione di una casa in edilizia convenzionata a cui non avrebbe avuto diritto. Comastri, che è inoltre accusato di concussione e di tentata truffa, è stato interrogato a lungo dai pm insieme al suo avvocato Simone Zambelli. Lunedì toccherà probabilmente a Cucinotta.

Amelia Esposito
Gianluca Rotondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Galletta Il cantiere nel mirino

Le inchieste sul lotto

La quota extra in nero
Uno dei figli di Cavicchioli è accusato di tentata estorsione «per aver chiesto una cifra extra in nero ad alcuni acquirenti delle case»

Gli abusi edilizi
La Procura ha indagato varie persone, fra cui il direttore Cipea Muratori, con l'accusa di aver commesso abusi edilizi in via Galletta

«Mazzette» e dintorni
Altri due filoni ipotizzano l'estorsione per Cavicchioli e la corruzione per un finanziere cui era destinato uno degli appartamenti

Piemme scale

Via Provinciale per Modena 63/65
41016 Novi di Modena (MO)
tel. 059 670754
fax. 059 677028
pmscale@tin.it

www.piemmescale.com
www.piemmescale.it

Esposizione permanente

Aperti al sabato

Vetro

L'eleganza del bianco syl nostro modello Emme 95

Acciaio inox

Thema Classic

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

L'anniversario Il 17 marzo gli esponenti del Carroccio staranno in ufficio. E Ascom: sulle vetrine ognuno faccia come vuole

I leghisti e la festa dell'Unità d'Italia «Per il 150° noi andiamo a lavorare»

Appello di Confesercenti: commercianti, esponete la bandiera

Programmi per il 17 marzo? Lavoro, lavoro, lavoro. Per i leghisti nostrani, il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia sarà una giornata come tutte le altre. Niente festa nazionale, come invece ha disposto il presidente della Repubblica. Anzi, alcuni esponenti del Carroccio sembrano intenzionati a raddoppiare le energie. E se per adesso non c'è traccia di appuntamenti in agenda, qualcosa da fare, da qui a un mese, certo spunterà fuori. «Il 17 marzo lavorerò tutto il giorno — dice il consigliere regionale della Lega Mauro Manfredini — Se non sarò occupato in Regione andrò in sede, oppure sarò in giro a fare attività politica» Una mossa di protesta? «Non vedo il motivo di istituire un'altra Festa — continua Manfredini — c'era già il 2 giugno. L'Italia è unita solo geograficamente, ci sono Regioni e Province autonome che hanno vantaggi enormi. Perché dobbiamo essere trattati così? Festeggerò l'Unità d'Italia solo quando sarà introdotto il federalismo e avremo tutti stessi diritti e stessi doveri».

E non si fermerà un attimo neanche Lucia Borgonzoni, consigliere provinciale del Carroccio, militante dal '92, designer d'interni ormai dedita esclusivamente alla politica: «Lavorerò tutto il giorno, con la crisi che abbiamo, è assurdo fermarsi». Ma non si sente italiana neanche un po'? «Sento l'appartenenza padana, emiliana e bolognese, un po' meno quella romagnola».

Non dà invece connotazioni politiche alla scelta di non onorare la festa, il deputato del Carroccio Angelo Alessandri che, a suo dire, non si è mai fermato un giorno in tutta la vita: «Ho un'agenda strapiena. Sa che io lavoro sempre? Anche nei giorni di festa. Sempre». Così anche il consigliere regionale Manes Bernardini: «Sicuramente sarò impegnato nel mio studio di avvocato. Se ci saranno appuntamenti politici aggiungerò anche quelli».

Se i leghisti seguono compatti la linea di ignorare l'anniversario, si spaccano invece sul tema i commercianti. Confesercenti e Ascom la pensano in modo diverso sulla possibilità di dare un segno tricolore alla città. «Inviteremo commercianti ed esercenti — dice il numero uno di Confesercenti Sergio Ferrari — a esporre bandiere, segni tricolori o documenti storici legati all'epoca: più siamo a segnalare l'evento e meglio è».

Scettici da Ascom: «Per il momento — ammette il presidente Enrico Postacchini — non ci siamo mossi, nessuno ci ha chiesto nulla. Segnale che è una festa importante, ma non sentita più di tanto. Noi per ora non incoraggiamo nessuno a fare le vetrine a tema, come viene viene...».

Daniela Corneo
Pierpaolo Velonà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgonzoni
Assurdo fermarsi con una crisi così. Sento l'appartenenza padana e bolognese

Bernardini
Sarò nel mio studio Aggiungerò alla mia agenda eventuali impegni politici

Manfredini
Italia unita solo geograficamente C'è già il 2 giugno bastava quello

Pronto a giorni

Piano illuminazione modificate le zone

Sarà presentato a giorni il piano dell'illuminazione pubblica di Palazzo d'Accursio, volto a risparmiare risorse sul bilancio. Dopo le polemiche sollevate dai cittadini, ma anche dalle associazioni di categoria sulle scelte di spegnere i lampioni in molte strade della città, ma anche nelle zone industriali, Palazzo d'Accursio nelle ultime settimane ha rimesso mano al piano, studiando zona per zona le possibilità per apportare dei miglioramenti. «Sono state fatte modifiche alle zone e agli orari, nello specifico agli orari dei parchi pubblici — ha spiegato ieri a margine di una conferenza stampa il subcommissario Michele Formiglio —: il piano originario è stato senz'altro migliorato, perché è stato fatto un ribilanciamento in base alle zone più critiche e a quelle meno critiche». Il nuovo piano ormai è pronto: a giorni la commissaria Anna Maria Cancellieri renderà noti i dettagli.

Da. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casalecchio

Affitto concordato, l'Ici non si paga più

Anche il Comune di Casalecchio di Reno, in scia al resto dei municipi ad alta tensione abitativa limitrofi a Bologna, azzera il pagamento dell'Ici per i proprietari di immobili che affittano a canone concordato. A beneficiare della decisione saranno 1.800 nuclei familiari, che negli ultimi anni hanno preferito la formula del contratto a canone concordato. Per l'azzeramento dell'Ici sarà obbligatoria la certificazione del canone, che dovrà essere effettuata dall'associazione di proprietari e da quella degli inquilini. «Constatare che sono sempre di più i Comuni che, seguendo le nostre sollecitazioni scelgono questa formula — si legge in una nota dell'Uppi — è fonte di grande soddisfazione. Da sempre, infatti, ci battiamo per l'azzeramento dell'Ici in presenza di un contratto di affitto calmierato». Ora potrebbe seguire l'esempio anche il comune di Zola Predosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa Domani la settima edizione: alle 18.30 piazza Maggiore al buio per mezz'ora, la luce arriverà dalla frutta

Bologna s'illumina di meno ma accende il tricolore

Bologna si illumina di meno e quest'anno lo fa «brindando» al Tricolore e all'Unità d'Italia. Ma lo fa anche «vestendo» di verde, bianco, rosso i 150 ciclisti che domani (dalle 17) percorreranno il centro storico in omaggio al risparmio energetico e al Risorgimento. È arrivata alla settima edizione l'iniziativa «M'illumino di meno» promossa dalla trasmissione di Radio2 Caterpillar che porterà a spegnere per mezz'ora (dalle 18.30) tutte le luci di piazza Maggiore. In compenso a produrre energia elettrica sarà un cerchio costituito da ortaggi verdi, bianchi, rossi (kiwi, patate, pomodori) di cui si sfrutterà l'acido per attivare gli elettrodi e accendere tante piccole lucine che illumineranno la piazza in modo assolutamente alternativo.

Ambiente La giornata del risparmio energetico

A presentare ieri l'iniziativa a Palazzo d'Accursio è stato il subcommissario Michele Formiglio con il direttore del settore Ambiente Roberto Diolaiti. Che hanno elencato tutte le iniziative di questa giornata a basso consumo energetico. «Sul palco — spiegano — verrà raccontato il passato di Bologna, quando l'energia veniva prodotta dall'acqua grazie a un piccolo spettacolo teatrale e infine saranno lanciate tre mongolfiere di carta, ovviamente tricolori, con pensieri e proposte sul risparmio energetico».

La giornata «M'illumino di meno» prevede anche un laboratorio per i bambini, dalle 17 in Sala Borsa. I più piccoli saranno aiutati a costruire piccole giostre e animali semoventi con l'aiuto delle energie rinnovabili, come l'eolico e il fotovoltaico. Tutte le costruzioni realizzate nell'ambito del «luna park» potranno essere portate e casa dai loro autori.

Le iniziative di domani sono state organizzate da Palazzo d'Accursio insieme al Csi e all'associazione Vitruvio che la sera proporrà in piazzetta Marco Biagi il consueto spettacolo «Tra-ghetto, l'inferno di Bologna», mentre sabato e domenica, alle 14.30, sarà in piazza Nettuno per la caccia al tesoro «Bologna sottosopra» dedicata sempre al risparmio energetico.

Ma sono diversi i soggetti che parteciperanno alla giornata del risparmio energetico promossa dalla trasmissione Caterpillar. «Emil banca ha deciso che domani, dopo l'orario di chiusura, spegnerà le luci delle insegne delle proprie 50 filiali, compresa la facciata verde e blu della sede generale in via Mazzini. Per tutta la giornata, inoltre, Emil Banca regalerà una lampadina a basso consumo (fino ad esaurimento scorte) a chi si recherà nelle filiali di via Mazzini e piazza Maggiore.

E per la prima volta hanno deciso di aderire a «M'illumino di meno» anche i centri commerciali di Igd, ovvero Centroborgo, Centrolame, Centronova, Officine Minganti, Centro Andreacosta, San Ruffillo, Porta Marcolfa, Centro Leonardo. Nelle gallerie commerciali dei singoli centri, quindi, verranno abbassate le luci dalle 18 alle 19 e, dove sarà possibile, si abbineranno eventi quali la distribuzione gratuita di lampade a basso consumo e l'accensione del tricolore «in modo ecologico».

Domani saranno in piazza anche i Verdi dell'Emilia-Romagna: in un banchetto in via Orefici distribuiranno torce a led alimentate da mini pannelli solari o da dinamo manuali.

Da. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

Caterpillar
L'iniziativa «M'illumino di meno» promossa dalla trasmissione di Radio2 Caterpillar che porterà a spegnere per mezz'ora (dalle 18.30) tutte le luci di piazza Maggiore

I ciclisti
Vestiti di verde, bianco, rosso, 150 ciclisti domani (dalle 17) percorreranno il centro storico in omaggio al risparmio energetico e al Risorgimento

I bambini
La giornata «M'illumino di meno» prevede anche un laboratorio per i bambini, dalle 17 in Sala Borsa

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

POLIAMBULATORIO DI MODENASSISTENZA

Le novità nella medicina e nella cura

L'opportunità di sottoporre il proprio caso clinico a più specialisti contemporaneamente

Visite specialistiche

Neurologia

Medicina interna

Dermatologia

Ortopedia e Traumatologia

Laser terapia

Cardiologia

Ginecologia

Diagnostica isto e citopatologica

Elettrocardiogramma

Ecografia

Colonproctologia

Servizio infermieristico in ambulatorio e a domicilio (terapia iniettoria, fleboclisi)

Medicina estetica

Magnetoterapia ultrasuoni

POLIAMBULATORIO DI MODENASSISTENZA - Direttore Sanitario: Prof. B. Palmieri

V.le Reiter, 14 MODENA • Tel. e Fax 059.238362

www.poliambulatoriosecondoparere.it - info@poliambulatoriosecondoparere.it

MODENASSISTENZA - V.le Reiter, 38 • Tel. 059.221122

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Via Mazzini E l'associazione commercianti eliminerà il tasso del 3% sui prestiti

Cantieri-Civis, arrivano gli aiuti Il Comune toglie le tasse ai negozi

Pronti gli sgravi e la possibilità di restare aperti più a lungo

Dopo il primo mese di agonia o, meglio, di «carestia», per le attività commerciali della via Mazzini e della via Emilia Levante interessate dal maxi-cantiere del Civis, Palazzo d'Accursio ha finalmente deciso di venire incontro ai commercianti messi seriamente a rischio dai lavori. Ieri dal *Corriere di Bologna*, che era andato a raccogliere il «bilancio» di questo primo mese di cantiere, i gestori dei locali e i proprietari dei negozi avevano lanciato un appello (con toni irritati) alle istituzioni, perché aiutino i lavoratori.

Al termine di una riunione in Comune con le associazioni di categoria, quindi l'amministrazione ieri ha deciso di applicare alcuni sgravi fiscali per negozianti, artigiani e pubblici esercizi delle due arterie colpite. Vale a dire: taglio del 50% della Tarsu, la tassa sui rifiuti, e azzeramento della Cosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, ma anche dell'imposta sulla pubblicità. In una nota diffusa ieri Palazzo d'Accursio ha però precisato che tali misure sono da considerarsi limitate al periodo di durata dei cantieri e sono destinate alle sole attività che affacciano direttamente sulle strade interessate. «Gli uffici — informa la nota del Comune — sono attualmente al lavoro per predisporre l'apposita procedura e modulistica e, non appena pronti a ricevere le domande degli interessati, provvederanno alle opportune comunicazioni».

Così come chiesto dalle associazioni di categoria nei mesi scorsi, poi, il Comune ha anche dato il via libera alla modifica degli orari di apertura degli esercizi commerciali. «L'amministrazione — dice la nota — si dichiara pronta a emanare un'ordinanza per il superamento facoltativo della mezza giornata di chiusura settimanale, ora in vigore, consentendo quindi un ampliamento di orario per le attività su via Mazzini e sulla via Emilia per tutta la durata dei cantieri». Che, intanto, a detta del subcommissario Michele Formiglio, stanno rispettando i tempi prefissati.

«Queste misure — ha detto il direttore di Confesercenti Loreno Rossi — non risolvono i problemi economici delle imprese, ma sono un segnale importante dell'amministrazione: finalmente il cantiere del Civis sull'asse Mazzini-Emilia viene considerato un cantiere unico, fatto che consente di applicare la delibera che prevede sgravi fiscali applicabili per cantieri di durata superiore ai sei mesi».

Ma c'è anche un altro «colpo», stavolta messo a segno direttamente da Confesercenti e Camera di Commercio: «Palazzo della Mercanzia — dice Rossi — eliminerà il tasso d'interesse del 3% sui prestiti concessi ai commercianti interessati dai lavori». Quindi un'altra richiesta all'amministrazione: «Per accelerare i lavori — dicono le associazioni di categoria — bisogna che i cantieri restino aperti anche il sabato e che venga allungato l'orario appena arriverà la bella stagione».

Daniela Corneo
daniela.corneo@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vicini alla chiusura

I cantieri del Civis hanno fatto calare drasticamente il giro d'affari dei negozi in via Mazzini. In molti sono vicini alla chiusura, a risentirne sono stati tutti

Savena ko

Appello dei negozi
L'altro giorno i commercianti e gli esercenti della via Mazzini e della via Emilia Levante hanno lanciato un appello all'amministrazione comunale, perché venga incontro alle loro esigenze, visti i numerosi disagi causati dal maxi-cantiere Civis

Gli sgravi
Ieri Palazzo d'Accursio, in un vertice con le associazioni di categoria, ha deciso che, per tutta la durata del cantiere, le attività interessate direttamente dai lavori potranno avere delle agevolazioni fiscali: Tarsu ridotta del 50%, azzeramento di Cosap, l'imposta di suolo pubblico, e di imposta sulla pubblicità

Chiusura abolita
Inoltre il Comune acconsentirà, per la durata dei lavori, che i negozi possano restare aperti anche durante la consueta mezza giornata di chiusura ancora prevista in periferia

Prestiti agevolati
Confesercenti e Camera di Commercio hanno raggiunto l'accordo per eliminare il tasso d'interesse del 3% sui prestiti chiesti dalle attività commerciali

Il costo dei biglietti

Caro-bus, la promessa di Formiglio: «Partita aperta se arrivano dei fondi»

Per il Comune il braccio di ferro sul prezzo dei biglietti di Atc, passati nelle settimane scorse da 1 euro a 1,20 euro (1,50 se fatto a bordo) non è ancora finito. Ci potrebbero ancora essere dei margini per mettere mano alla manovra che ha sollevato tante critiche in città. «La partita — ha detto ieri il subcommissario alla Mobilità Michele Formiglio — è sempre aperta: c'è l'attenzione da parte del Comune su questo tema, che non è ancora chiuso. Dobbiamo fare dei ragionamenti». E Palazzo d'Accursio li farà soprattutto sulla differenza di prezzo dei ticket comprati a terra rispetto a quelli acquistati invece a bordo. «Ci concentreremo anche su questo — assicura Formiglio — e insisteremo sul tema dei controlli, perché i cittadini attendono risposte, ma allo stesso tempo dobbiamo rispettare il Patto regionale che abbiamo sottoscritto». In ogni caso alla Regione, nell'incontro previsto per martedì prossimo, il 22 febbraio, il Comune chiederà di verificare se dall'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre possono arrivare risorse in più. «Non è una situazione facile — ammette Formiglio —, l'impatto sui cittadini è importante, ma per quanto ci riguarda come gestione commissariale non avremmo mai deciso di aumentare il prezzo dei bliglietti: è una questione di conti economici che non riguardano l'azienda, ma derivano dal taglio di risorse statali». Quindi: «Avevamo due strade: aumentare i ticket o ridurre il servizio, ma abbiamo deciso di mantenere l'attuale standard qualitativo».

Da. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il subcommissario Michele Formiglio

LE GAMBERI FOODS

Via Col di Lana 7/H (BO) - TEL. 051-6494421
Cell. 3939033963

Dimagrire
potendo mangiare
ogni volta
che si vuole
senza limiti
di quantità

www.mangiareedimagrire.it

Nel negozio **Le Gamberi Foods** si trovano prodotti sostitutivi di quelli farinacei preparati con miscele contenenti **proteine vegetali e fibre vegetali.** Quindi tutto tipo **croissant, biscotti, pasta, pane, pizza, snack, cioccolata e tanto altro.** Un'alimentazione aglucidica consente un'alimentazione iperlipidica. Panino con la mortadella? Va bene. Pasta ben condita? Va bene. Cioccolata e dolci ogni volta che se ne ha voglia? Va bene. Non si tratta di miracoli, ma di un metodo semplice e sicuro: l'irrilevante contenuto di carboidrati fa in modo che il corpo, per avere l'energia che gli serve, utilizzi quale fonte alternativa il grasso di riserva. Perciò niente più fame, niente più diete, niente più arrabbiature, niente più sensi di deprivazione, ma **dimagrire potendo mangiare ogni volta che si vuole senza limiti di quantità.**
È facile.

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

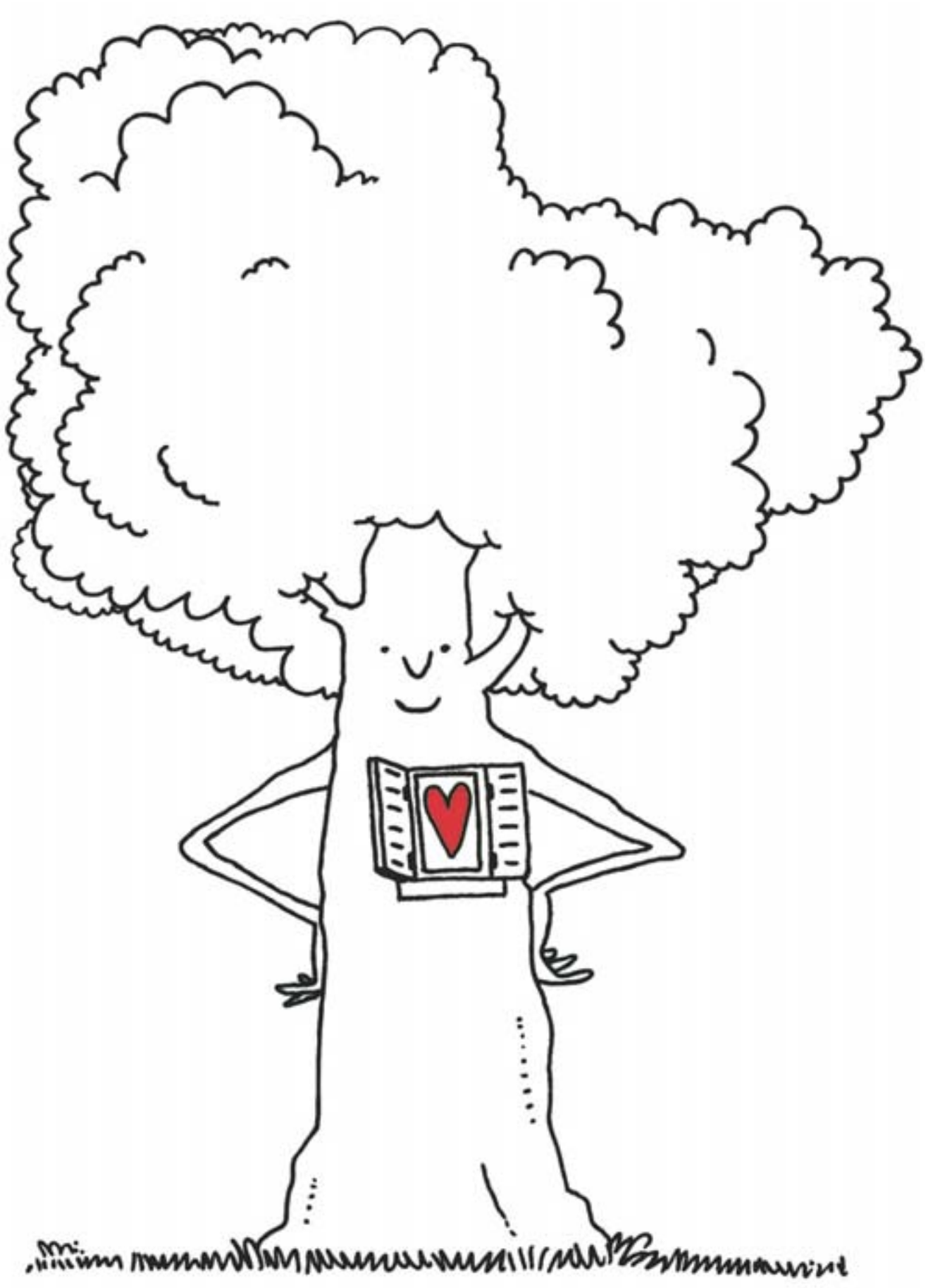
http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Finestre in legno Poliedil, una perfetta sintesi fra natura, design e la tecnologia più evoluta.

Partner
Klima Haus
Casa Clima

Casa Clima è l'Agenzia con sede a Bolzano che certifica il comfort abitativo e il basso consumo energetico dell'edificio.

Certificazione in
Classe A



isolamento acustico

isolamento termico

risparmio energetico

Sostituzione di porte e finestre in sole due ore

55% detrazione fiscale

poliedil
PORTE & FINESTRE

Bargellino Via Bizzarri, 21
Tel. 051311660
Due Madonne Via Rivani, 99/C
Tel. 051 6012099

www.poliedil.it

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Economia

Bologna in Borsa

Beghelli	2.74% ↑	Ima	-0.27% ↓	Piquadro	-1.30% ↓	Yoox	-0.47% ↓
Best Union Company	-2.16% ↓	Irce	0.18% ↑	Poligrafici	2.05% ↑	Indice Complessivo	
Datalogic	-0.08% ↓	Monrif	1.30% ↑	Uniland	0.00% =	0.69% ↑	COMPUTIME
Hera	0.73% ↑	Monti Ascensori	-0.78% ↓	Unipol	-0.10% ↓		
Igd	0.58% ↑	Noemalife	-0.16% ↓	Valsoia	0.00% =		

Il caso L'azienda che progetta telai è passata di mano. Finisce nel mirino il nuovo amministratore delegato Peviani

Verlicchi, 140 esuberi ed è caos sulla proprietà

La Fiom denuncia: «Assetto societario nebuloso, pronto l'esposto in Procura»

La Verlicchi è nel caos con la produzione bloccata, il rischio di 140 esuberi. E la Fiom pensa di presentare un esposto alla Procura per chiarire i contorni della nuova proprietà. La storica azienda bolognese, nata nel 1934, che progetta e assemblea telai è passata di mano: dalla famiglia fondatrice alla Jbf. Una newco collegata attraverso l'amministratore unico, Mariano Bertelli, alle Industrie Meccaniche Capponi. Un'azienda di Pontedera che possiede anche una fonderia a Nusco in provincia di Avellino. Un cambio di proprietà «poco chiaro», secondo i sindacati che chiederanno lumi alla procura. «Tra le varie azioni che stiamo prendendo in considerazione la principale, non sindacale, è presentare un esposto alla magistratura», hanno confermato Bruno Papignani e Nicola Patelli delle tute blu della Cgil. Ieri al tavolo di salvaguardia della Provincia sindacati e istituzioni hanno incontrato Massimo Stella il consulente della società che ha acquistato la Verlicchi: un fatturato da circa dieci milioni e 200 dipendenti a Bologna per i quali il 7 marzo arriveranno a scadenza gli ammortizzatori sociali. «Sono emersi elementi poco chiari dal punto di vista del piano industriale, dell'assetto societario e dell'occupazione — ha scritto in una nota l'assessore alle attività produttive di Palazzo Malvezzi, Graziano Prantoni auspicando — un percorso che consenta il rilancio dell'azienda e il mantenimento occupazionale nella massima trasparenza e chiarezza».

Stessa musica anche dalla Fim. «Le cose certe sono la dichiarazione di 140 esuberi, il non pagamento di svariate retribuzioni, il mancato versamento di due anni di contributi su un'azienda che oggi ha ben 120 decreti ingiuntivi», ha spiegato Marino Mazzini, il segretario delle tute blu della Cisl.

Ma oltre al rischio per i posti di lavoro c'è di più. A preoccupare i sindacati, e a spingerli verso l'esposto, sono le modalità del passaggio di consegne — che è stata definita prima come una collaborazione paritetica e poi si è rivelata una cessione del 100 per cento delle quote — e i trascorsi dei nuovi amministratori. Il neo ad della Verlicchi, appena nominato dalla nuova proprietà, è Giuseppe Valdemaro Peviani. Un ex banchiere di 75 anni che è indagato a Brescia per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di plurimi delitti in materia tributaria e di truffa aggravata ai danni dello Stato. In un giro di false fatturazioni che, secondo l'ipotesi accusatoria, si aggira intorno ai due miliardi di euro. «Quella di Peviani è una posizione assolutamente marginale. Era solo il consulente di due delle aziende coinvolte nell'inchiesta e non ha commesso nessun illecito», racconta il legale che l'ha difeso in Cassazione, Luca Ricci. I sindacati hanno espresso dubbi anche su Stella (consulente di Giacomo Commendatore, l'ex numero uno di Eminflex) e Bertelli che, nel 2001, fu coinvolto in un'inchiesta della Procura di Firenze con l'accusa di aver provocato una serie di bancarotte. Adesso, con tutta probabilità, la Fiom chiederà ai magistrati di vederci chiaro.

Marco Madonia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La società

Il passaggio
La storica azienda bolognese, nata nel 1934, che progetta e assemblea telai è passata di mano: dalla famiglia fondatrice alla Jbf

I collegamenti
Una newco collegata attraverso l'amministratore unico, Mariano Bertelli, alle Industrie Meccaniche Capponi. Un'azienda di Pontedera che possiede anche una fonderia a Nusco in provincia di Avellino. Un cambio di proprietà «poco chiaro», secondo i sindacati che chiederanno lumi alla procura

I numeri
L'azienda ha un fatturato da circa 10 milioni e 200 dipendenti a Bologna

In crisi Per 200 dipendenti il 7 marzo arriveranno a scadenza gli ammortizzatori sociali

Hanno detto

Prantoni
Elementi poco chiari dal punto di vista del piano industriale, dell'assetto e dell'occupazione

Mazzini (Fim)
Le certezze sono gli esuberi, i mancati stipendi e contributi e i 120 decreti ingiuntivi

La trattativa Era l'unica sigla sindacale ad aver già firmato l'accordo del commercio. La Cgil resta

Fiera, scontro sul contratto. La Cisl lascia il tavolo

In alto mare Le trattative per il contratto

La Fiera dell'assurdo. In via Michelino, per il passaggio al contratto del commercio dei dipendenti dell'expò, sta succedendo di tutto.

L'ultima puntata della telenovela è andata in scena ieri. La Cisl, l'unica ad aver firmato l'ipotesi di accordo di fine gennaio, ha deciso di non sedersi più al tavolo e ora minaccia di dichiarare lo stato di agitazione. La Cgil, invece, continua a trattare e anche oggi onorerà la convocazione. L'aspirazione del super-consigliere con delega al contratto, ed ex assessore regionale e sindacalista, Duccio Campagnoli era quella di chiudere la partita prima della seduta del board in programma per domani. Difficile che ci riesca. Perché la trattativa fiume va avanti da mesi e ancora non trova soluzione. L'abbandono dell'accordo aziendale era previsto dall'ultimo piano industriale. Dopo un tira e molla durato mesi l'azienda aveva deciso, a ottobre, la disdetta dell'accordo aziendale che aveva portato i sindacati a minacciare di sciopero per la giornata inaugurale di Lineapelle. Poi la quadra si era trovata con il verbale d'intesa per l'adozione dell'accordo del terziario accompagnato dall'integrativo. A quel punto è iniziata la fase negoziale che adesso rischia di arenarsi. Almeno per la Cisl. «Il nostro senso di responsabilità non ha trovato corrispondenza negli atteggiamenti della delegazione aziendale, tanto che il dott. Campagnoli ha addirittura impedito, con modalità che nulla hanno a che fare con le corrette relazioni sindacali, di presentare proposte sul contratto», hanno scritto Fabrizio Ungarelli e Malgara Cappelli del sindacato cattolico in una nota che è stata inviata a tutti gli azionisti pubblici dell'expò bolognesi.

Dal canto suo la Cgil resta al tavolo: «Si tratta di una trattativa molto complessa perché riguarda un'azienda che sta attraversando un momento di grande difficoltà. Noi puntiamo a trovare un accordo che sarà comunque sottoposto a referendum tra i lavoratori — ha spiegato Fabio Fois —. Abbiamo già ottenuto degli importanti risultati sulla stabilizzazione degli orari dei precari e sul mancato utilizzo delle agenzie di lavoro interinale. In ogni caso fino a quando non verrà siglato un nuovo accordo l'azienda ci ha rassicurato che resterà in vigore il vecchio contratto aziendale».

M. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia

Licenziata senza mobilità Viene riassunta per protesta

Dopo 13 anni di servizio come unica dipendente in uno studio commercialista bolognese, Nadia Giri aveva perso il lavoro. Complice la crisi, il titolare dello studio era stato costretto a licenziarla per giusta causa. Lei aveva quindi presentato la domanda per essere inserita nelle liste di mobilità. Ma lì le avevano detto che non ne aveva il diritto e che sarebbe stata inserita con riserva: non dipendeva da un imprenditore e lo studio nel quale lavorava non poteva essere equiparato a un'azienda. Da oggi Nadia ha di nuovo un posto di lavoro ed è il simbolo di una protesta civile lanciata dal presidente dell'ordine dei dottori commercialisti, Gianfranco Tommasoli. «È incredibile — ha detto Tommasoli — che un dipendente di uno studio professionale, di un'associazione o di una onlus non possa avere le agevolazioni che spettano agli altri». Il datore di lavoro che assume un dipendente inserito nelle liste di mobilità ha uno sconto (il 10% anzichè il 28,98%) sui contributi da versare per un periodo che varia dai 12 ai 21 mesi. «Quando ho saputo questa situazione sono rimasto sconcertato. Assumerò Nadia ma, per protesta, pagherò i contributi all'Inps come se lei fosse inserita nelle liste». A portare all'attenzione il caso di Nadia e delle tante persone che si trovano nella sua situazione è stato il consigliere regionale Silvia Noè che ha presentato una risoluzione in assemblea (sottoscritta da tutti i gruppi con l'eccezione del Pd) e un interpellanza al ministro perché «anche in Emilia-Romagna non ci siano licenziati di serie A e di serie B».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune di Bologna Area Cultura
1810-2010 200 Anni
ARENA del SOLE
Nuova Scena
teatro stabile di Bologna
Info: 051.2910.910
www.arenadelsole.it
Fondazione del Monte

DON CHISCIOTTE progetto, regia, interpretazione **Franco Branciaroli**
Una produzione Teatro de Gli Incamminati
Don Chisciotte e Sancho Panza con le voci di Vittorio Gassman e Carmelo Bene
L'eccezionale interpretazione di Franco Branciaroli

AL DUTÅUR DI MÂT da *Il medico dei pazzi* di **Eduardo Scarpetta**
regia **Nanni Garella** con **Vito**, **Marina Pitta** e gli attori di **Arte e Salute**
Una produzione **Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna** e **Arte e Salute Onlus**
Il pazzo abbinamento fra il comico Vito e gli attori di Arte e Salute

il Resto del Carlino · UGF Banca · CAMST · coop

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

SCONTI FINO AL 50%

DAL 17 FEBBRAIO AL 2 MARZO, SU OLTRE 450 PRODOTTI IN OFFERTA

ALCUNI ESEMPI

SPALLA DI SUINO
confezione risparmio, al kg
€ 3,49
SCONTO FÌDATY® 40%
al kg
€ 2,09

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO GAROFALO
formati assortiti, 500 g
PREZZI CORTI
€ 0,64

MELE FUJI
in sacchetto, calibro 70/75, al kg
€ 1,42
SCONTO FÌDATY® 40%
al kg
€ 0,85

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ VISMARA
a fette, 120 g
€ 3,29 (€ 27,42 al kg)
SCONTO FÌDATY® 40%
€ 1,97
(€ 16,42 al kg)

LA POLPAPIÙ CIRIO
cubettata, 400 g
€ 0,90 (€ 2,25 al kg)
SCONTO FÌDATY® 50%
€ 0,45
(€ 1,13 al kg)

TONNO AS DO MAR
all'olio di oliva, trancio intero
conf. 3x100 g
€ 7,82 (€ 26,07 al kg)
SCONTO FÌDATY® 40%
€ 4,69
(€ 15,63 al kg)

BONTÀ DI STRACCHINO VALLELATA
150 g
€ 1,65 (€ 11,00 al kg)
SCONTO FÌDATY® 40%
€ 0,99
(€ 6,60 al kg)

PELLICOLA DOMOPAK
40 metri
€ 2,79
SCONTO FÌDATY® 50%
€ 1,39

DENTIFRICIO WHITE SYSTEM MENTADENT
conf. 2x100 ml
€ 4,99
SCONTO FÌDATY® 40%
€ 2,99

ACQUA MINERALE NATURALE OLIGOMINERALE S.ANTONIO
naturale
conf. 6 bottiglie da 150 cl
€ 2,04 (€ 0,23 al litro)
SCONTO FÌDATY® 50%
€ 1,02
(€ 0,11 al litro)

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA

GLI SCONTI FÌDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FÌDATY

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI: Bologna, Casalecchio di Reno, Modena, Sassuolo, Reggio Emilia.

Noi Bolognesi

Le lettere vanno inviate a:
Corriere di Bologna. Via Baruzzi 1/2, 40138 Bologna
e-mail: lettere@corrieredibologna.it
Fax: 0513951251
Segnalazioni via sms al numero 366-6151927

Le risposte

di **VITTORIO MONTI**

L'«ARMA CANCELLIERI» SOGNO DI UNA CITTÀ IN CRISI

Invio questa mia per denunciare pubblicamente il gravissimo episodio accaduto nell'area pertinenziale del complesso condominiale di via Albertoni 3, ove il sottoscritto risiede, in cui è stato autorizzato dall'amministrazione l'abbattimento di una magnolia di 10 metri circa e diametro del tronco di 60 cm circa, in perfetto stato di salute e staticamente sicura, come testimoniano le fotografie fatte. A conferma di ciò, il perito agronomo di mia fiducia, dott. Guido Paganelli, che ha effettuato l'esame sul tronco della pianta, ne ha confermato il buono stato di salute, evidenziando che si trattava di esemplare di anni 52. Segnalo, altresì, che, come evidenziato nell'esposto diffida dell'11 febbraio inviato al Comune, l'intero complesso condominiale di via Albertoni 3, ivi compresa l'area cortiliva pertinenziale, risulta assoggettato al vincolo di tutela contemplato dall'art. 57 del Rue, in quanto «Edificio di interesse documentale», il che imponeva una doverosa e compiuta istruttoria, risultata, invece, del tutto omessa.

Avv. Domenico Logozzo

I cinquant'anni di questi tempi sono una brutta età, visto che vengono tagliati tanti cinquantenni dal mercato del lavori. Spero che il Comune possa dimostrarci che non è diventato un ingiusto tagliatore di magnolie.

Adesso che la Cancellieri ha detto no mi dica se l'avrebbe voluta come sindaco.

Giovanni L.

Provo a mettere giù meglio la domanda: avrebbe voluto come sindaco il commissario Cancellieri? La mia risposta è no. Un super prefetto in carica non può cambiarsi d'abito dalla sera alla mattina senza dividere invece che unire la città. Se viceversa la domanda fosse stata: avrebbe voluto come candidato sindaco la signora Anna Maria Cancellieri? Avrei risposto sì. Nel senso che non vedo, fra quelle circolate e in circolazione, candidature di qualità così superiore da sconsigliarle la gara. Con questa considerazione arriviamo al punto dolente. Pur con tutta la stima per le qualità della signora, se tanta parte della città è arrivata a sperare nell'«arma Anna Maria» per la guida di Bologna, significa che è in crisi la politica, sia a destra che a sinistra. In sostanza: candidature forti espresse dai partiti avrebbero reso impensabile l'ipotesi.

Le donne possono manifestare quanto vogliono e arrivare in piazza Maggiore anche quando sarebbe vietato ma la dignità debbono manifestarla ogni giorno sul lavoro e non prendersi dei vantaggi nel modo che sappiamo.

Lettera firmata

La dignità delle donne si alimenta della dignità dell'uomo. Che in troppi casi è ben poco dignitoso. Faccio fatica a sperare che l'uomo possa correggersi da solo, mentre confido molto sulle donne. Intendo sulle donne quando diventano mamme: insegnino ai figli come si deve stare al mondo.

vmonti@corriere.it

Lezioni universitarie di **FRANCESCO MERINI**

Comunicazioni tra bambini, anche senza senso

Le lezioni di Educazione al sonoro di questa settimana sono condotte dalla dottoressa Laura Ferrari, educatrice nido esperta di comunicazione infantile nei primi mesi di vita. Molte ricerche sulla comunicazione dei neonati sono rivolte alla relazione tra il bambino e la madre, mentre meno indagato è il rapporto fra pari. A tal proposito uno studio pionieristico è quello di Katharine Banham-Bridges, una psicologa che nel 1933 osservò per tre mesi consecutivi 62 bambini orfani ricoverati in un ospedale di Montreal. La psicologa notò che all'ottavo mese i bambini iniziavano a rivolgersi l'un l'altro tentando di comunicare. Si trattava di vocalizzazioni ancora prive di significato (*nonsense mumbling*) ma già estremamente significative. Dal nono mese si avviavano invece delle vere imitazioni vocali. Tutte le ricerche successive hanno sottolineato che dall'ottavo mese i bambini attivano capacità comunicative con gli adulti e i propri pari e che nella comunicazione, assieme a sguardo e gesto, svolge un ruolo centrale la voce.

Educazione al sonoro
Prof.ssa Anna Rita Addessi
Lun, Mar, Gio 10-11.45
Viale Berti Pichat 6/2, Aula C

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricerche Studi dimostrano l'importanza della voce

La mosca bianca

Quel ritorno alla terra nel rito dell'agriturismo

di **IVO STEFANO GERMANO**

Al centro esatto della geografia dell'immaginario bolognese vi è l'agriturismo. E proprio lì che si scappa in tutta fretta mollando «baracca e burattini», alla ricerca di qualcosa di poco attinente con la virtualità e l'irrealtà. La terra sembra dare i suoi frutti nell'agriturismo. Che non è un banale rifugio dell'evasione, ma la restituzione di un piacere, fosse pure domenicale. Al bando slogan del tipo «svolta new age» e «riscoperta dell'io più autentico, una volta a contatto con la natura». Tenersi lontanissimi dall'evocazione del caro, carissimo Carosello interpretato da Ernesto Calindri per il Cynar, celeberrimo nel recitare «contro il logorio della vita moderna». Un nonsoche di fisiocratico segna questo ritorno alla terra e non ha niente di bucolico, oppure, di fintamente agreste, come potevano evocare quelle istantanee da signorotti di campagna, tantomeno da implausibili «ragazzi di campagna» del dopolavoro vanitoso. Di solito sono gestiti da coppie «no frills». Asciutte, se non proprio ascetiche. Sono la ristorazione applicata all'essenzialità, talvolta un po' retorica, ma preferibile a certo trombonismo di giovani cuochi che sognano di avvicinarsi ai poteri forti con la discrezione finto istituzionale. Il look è, naturalmente, eco-compatibile dalla testa ai piedi e te ne accorgi, quando gentilissimi dicono che «non c'è il wifi»; in compenso, possono offrire degli ottimi sformatini di cereali. Qualcosa d'insolito. Ne ho avuto la conferma, prima di tutto, visiva quando mi sono trovato all'incrocio di un'umanità scombiccherata, ma vivissima composta da forzati della pedivella, byker con moto lucidissime, gomito a gomito con degustatori di rarità enogastronomiche. Tavolate di palpabilissimo relax, a testimonianza credibile della richiesta di asilo a un luogo fisico e a una misticanza di pose di maniera e profonde convinzioni. Un sogno che si avvera, dopo aver attraversato paesaggi più o meno offesi da un grigiore abitativo e di stili. Con un tratto in comune: la fatica e la stanchezza che rappresentano il surplus emotivo e simbolico, a partire dalla minore frequenza di maschere risentite e rassegnate che digrignano i denti, prima di affondarli nella polpa del luogocomune. Meno stanchi, anzi, più attivi gli avventori si riversano fuori e dentro, smanettando iPhone e iPad, ma ad un certo punto si fermano. E si fissano, oltre a rimirare alberi e piante trafitti da insolito, quasi prepotente, sole. Alcuni ringraziano la moglie, il fidanzato, l'amico o il geometra Guinizzelli per aver tanto insistito, grati a un martellare non solo incentrato sul rigido automatismo burocratico. Da non rispettare, almeno fino a domenica sera. Un'altra settimana dovrà passare. Forse sarà breve o lunga. Dipende dall'attesa.

Relax
Di solito sono strutture gestite da coppie quasi ascetiche
Lì anche iPad e iPhone a un certo punto vengono spenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sul .it

COMMENTA LA NOTIZIA
Il Pdl ci riprova con il commissario Cancellieri: «Via il nostro simbolo se ci ripensa sulla candidatura». Dì la tua

L'APPUNTAMENTO
«Crossroads», il jazz invade la regione: il festival al via il 25 febbraio con il duo Enrico Rava e Danilo Rea

PARTECIPA
Il Corriere di Bologna racconta il dietro le quinte dello spettacolo in città: ci sei anche tu? Scrivi nel Forum

www.corrieredibologna.it

Agenda della salute

FARMACIE DI TURNO A BOLOGNA

La Comunale
di Piazza Maggiore, 6
24 ore su 24
Della Stazione Centrale
7.30-23 feriali, 8-22 festivi
FINO ALLE 8,30 DI LUNEDÌ 21 FEBBRAIO ORARIO 24 ORE SU 24:
Della Stazione Centrale
viale Pietramellara, 22/a
Lavino di Mezzo
via E. Lepido, 222/2
Della Cirenaica
via Bentivogli, 99

Tutte le altre farmacie del comune di Bologna assicurano dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) il normale orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30

GUARDIA MEDICA
I cittadini del Comune di Bologna dovranno comporre lo 051 3131. Alla guardia medica ci si puo' rivolgere dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 8, il sabato e nei giorni festivi anche dalle 8 alle 20 e nei giorni prefestivi infrasettimanali dalle 10 alle 20.

COS guardia medica privata tel. 051 224456 visite a domicilio 24/24 festivi compresi di medicina generale, pediatria e cardiologia con elettrocardiogramma. Su appuntamento e sempre a domicilio ecografia, urologia, dermatologia, esami di laboratorio e prestazioni infermieristiche

A.N.D.I. Guardia odontoiatrica a pagamento a cura di ANDI 051-543850

Pronto Farmaco: numero verde 800-218489. Servizio gratuito di recapito a domicilio di farmaci urgenti nelle ore notturne e nei giorni festivi a Bologna e provincia

CORRIERE DI BOLOGNA
Direttore responsabile: **Armando Nanni**
Caporedattore centrale: **Marco Ascione**
Editoriale **Corriere di Bologna** s.r.l.
Presidente: **Stefano Borghi**
Amministratore Delegato: **Massimo Monzio Compagnoni**
Sede legale: Via Cincinnato Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna
Reg. Trib. di Bologna n. 7726 del 22/12/2006
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): **Armando Nanni**
© Copyright Editoriale **Corriere di Bologna** s.r.l. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.
Stampa: Niber srl - Via Don Minzoni, 54 40057 Cadriano di Granarolo dell'Emilia (BO) Tel. 051.76.55.67
Diffusione: m-dis Spa - Via Cazzaniga, 19 20132 Milano - Tel. 02.25821
Pubblicità: Rcs Pubblicità Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano - Tel. 02.5095.1
Pubblicità locale: Publikompass Via Parmeggiani, 8 - 40131 Bologna Tel. 051.694626 - Fax 051.520735
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, Art.1, c.1, DCB Milano
Proprietà del Marchio: **Corriere di Bologna** RCS Quotidiani S.p.A.
Distribuito con il **Corriere della Sera**
Prezzo 0,67 €

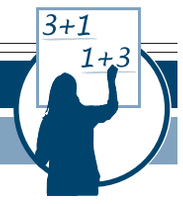
VENDI O AFFITTI CASA A BOLOGNA?

ABITARE BOLOGNA RICERCA CON URGENZA APPARTAMENTI IN VENDITA O LOCAZIONE CENTRO E PRIMA PERIFERIA. OFFRIAMO: VALUTAZIONE CON PERIZIA DELL'IMMOBILE AGGIORNATA E GRATUITA CLIENTELA SELEZIONATA, CONCRETA E AFFIDABILE ATTESTATO CERTIFICAZIONE ENERGETICA GRATUITO ESPERIENZA DAL 1980 CON REFERENZE DOCUMENTATE. CHIAMA 051/6448324 chiedere della Sig.ra Anna

Abitare BOLOGNA

Abitare Bologna
"LA TUA CASA IN BUONE MANI"
Via Santo Stefano 35 e via San Felice 75
Visita www.abitarebologna.it

Non solo **banchi**



di **LICINIA MAGRINI**

Tutti i motivi (o le compagne) per cui è bello andare a scuola

Italiano, storia, matematica, spagnolo, inglese, disegno, arte. I ragazzi di questa terza media sono riuniti in classe e mettono in fila tutte le materie. È la ricreazione, invece di scambiarsi figurine o, come si usa oggi, mandarsi messaggi, votano le materie preferite.

Seri, come tutti i bambini mentre giocano, si raccomandano di non scegliere in base all'insegnante ma di indicare quel che si vorrebbe fare a scuola per più tempo. L'inglese ha successo solo tra chi ama l'informatica o vuol girare il mondo, matematica non vince ma si scopre che molte fanciulle l'hanno votata perché a loro riesce bene. Tra i ragazzi si contendono il primato italiano (più per i libri e i film consigliati dall'insegnante) e musica. In classe non si suonano la batteria o la chitarra «ma nelle ore di musica abbiamo imparato a cantare» (pensano che sarebbe bellissimo avere un coro della scuola). Si accontentano di una tastiera, circondano l'insegnante durante le prove, giovane, preparata (precaria), capace di attrarre l'attenzione di quasi tutti. Questa volta però sono i ragazzi a sorprendere, dinamici, un po' rumorosi, compongono altre liste e una contiene le ragioni per cui è bello «stare a scuola». Nella lista motivazioni chiare e molto divertenti e un nome. Bianca è una compagna minuta, silenziosa, né alla moda, né originale. Potrebbe passare inosservata, ma i ragazzi sanno «riconoscere», Bianca — scrivono — è la più gentile del mondo, calma e di buon umore. In una terza media è la normalità discreta ad avere la meglio.

L'inglese è votato solo da chi ama l'informatica, spopola la musica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

www.eldomegastore.it

Offerte valide dal 17 al 27 Febbraio 2011

UTILIZZARE LA ELDO PLUS
ORA CONVIENE

SAMSUNG LE32C450E1 Televisore LCD 32" con DVBT in HD integrato 3 ingressi HDMI, USB, HD READY.

299

NOKIA N5228 Cellulare con display a colori touch da 3,2", slot micro SD per espansione, fotocamera 2 mpx, lettore multimediale, bluetooth, 2 colori differenti; Black e White Silver.

99,90

I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE

CAMBIARE GLI ELETTRODOMESTICI ORA CONVIENE

da Eldo puoi acquistare i tuoi Grandi Elettrodomestici con sconti fino al

50%

Offerta riservata ai possessori o a chi richiede la **ELDO PLUS**

ELDO Plus

Lista prodotti e regolamento disponibile sui punti vendita.

HP G62 B02SL
Processore Intel® Pentium® P6100 2,0 GHz, Ram 4 GB di DDR3, HDD 320 GB, DVD±R/RW LightScribe. Display LED HP. Windows® 7 Home Premium autentico 64 bit, scheda grafica HD Intel integrata.

399

10 RATE DA 40,69 TAN 0% / TAEG 9,38%

I nostri prodotti sono disponibili nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Salvo errori nella composizione del testo. Salvo esaurimento scorte. Salvo le offerte sono destinate ai consumatori finali. Prezzi IVA inclusa. I prodotti della linea completa dei prodotti che partecipano alla operazione, sono disponibili nei punti vendita della catena ELDO.

FINANZIAMENTO FORMULA "3"

3 MESI DI PROROGA: PRIMA RATA DA MAGGIO 2011
3 RATEIZZAZIONI 10-20-30 MESI TAN 0% TAEG MAX 9.95%

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Finanziamento in 10, 20 o 30 mesi TAN 0,00% TAEG max 9,95%. Decorrenza media prima rata: a 90 giorni. Spese istruttoria pari a max 4% dell'importo richiesto. L'importo finanziabile va da un min. di euro 370,00 a un max di euro 5.000,00. Qualora il finanziamento costituisca un'operazione di "Credito Finalizzato" si applicheranno i seguenti costi: spese di incasso gestione rata incluse nel taeg euro 1,50 mensili per pagamenti tramite RID o bollettini postali e, addebitata sulla prima rata di rimborso, imposta di bollo sul contratto euro 14,62 per finanziamenti con durata fino a 18 mesi o imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato per durate superiori a 18 mesi. Qualora invece, su scelta del cliente, il rimborso avvenga tramite l'utilizzo di una Linea di Credito in corso con Findomestic Banca S.p.A. tramite Carta Aura Eldo Vantage, si applicheranno i seguenti costi: spese di tenuta conto euro 1,03 mensili, bollo su ogni estratto conto euro 1,81. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Eldo o sul sito www.findomestic.it. Salvo approvazione di Findomestic Banca spa. Promozione valida dal 10 al 27 Febbraio 2011.

ELDO fa la differenza

BOLOGNA Via Levante, 8 "C.C. Dima Shopping Levante" Tel. 051.491883
FERRARA Via Pontegradella, 83 Tel. 0532.747626

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Sport

Rinnovi, Di Vaio deve aspettare «Prima la stabilità del Bologna»

Consorte: «I procuratori possono anche dormire sotto casa mia, è ancora presto per firmare In arrivo altri soci, occorrono 3,5 milioni. Il briscolone? Non ci serve un nuovo Zanetti»

Prima la società poi la squadra. Quindi prima «diamo stabilità al Bologna» poi «penseremo ai rinnovi», ha dichiarato ieri Giovanni Consorte aprendo la sua agenda. In calendario ci sono prima gli interventi di natura finanziaria tesi a dare un futuro al club, poi «quando il quadro delle possibilità sarà chiaro» e «il lavoro di normalizzazione concluso», allora verrà il tempo della pianificazione sportiva. E quindi si provvederà a ragionare sui contratti di Di Vaio, Viviano e compagnia. Al direttore sportivo Carmine Longo toccherà quindi prendere tempo con i procuratori che hanno già cominciato a bussare alla porta per intavolare trattative per i rinnovi o gli adeguamenti di contratto dei propri giocatori con il ds. «Per quanto mi riguarda possono anche dormire sotto i miei uffici», tagliava corto ieri il numero uno di Intermedia. «Non è questo il momento, abbiamo altro a cui pensare, prima di discutere con gli agenti dei calciatori. Le decisioni non si assumono su base emotiva, se no le aziende falliscono, aspettiamo ad avere un quadro chiaro dal punto di vista finanziario e poi procediamo».

Prima ci sono da reperire i tre milioni e mezzo che ancora mancano (per arrivare ai 17 preventivati), da inserire alcune figure in società per renderla più forte e competitiva, e uscire una volta per tutte da questa «gestione straordinaria», quindi dai problemi ereditati da Porcedda e Menarini, per imboccare finalmente quella «ordinaria». «Io sto lavorando in questi giorni proprio per arrivare a una gestione della società normale. E per questo ritengo sia importante anche rinforzare il club con due o tre innesti di livello per rendere l'azienda migliore. Il Bologna può migliorare molto sotto il profilo dei ricavi, basta guardare altre realtà calcistiche che nonostante abbiano bacini d'utenza minori possono vantare numeri migliori dei nostri».

Non ci sarà comunque bisogno di un nuovo Zanetti, secondo Consorte: «Concordo con Pavignani, non abbiamo bisogno di un briscolone cioè di un azionista con tanti soldi, ma sono necessarie persone con carisma capaci di comporre un cda forte». E sono in arrivo «altri nuovi soci» rivela, senza però far nomi.

Consorte, oltre a promuovere le associazioni dalle quali dovrebbero arrivare i 3,5 milioni che ancora mancano («ma se poi ne arrivano solo 3 ce la facciamo lo stesso, e comunque le associazioni stanno cominciando a decollare») sta cercando un nuovo amministratore delegato che possa sostituire Americo Romani (si sono fatti i nomi di Franco Baldini e Roberto Zanzi), e altri uomini da inserire nell'organigramma del club. Ieri non ha toccato l'argomento direttore sportivo, ma è chiaro che a breve bisognerà discutere anche del futuro sportivo del club, quindi decidere se proseguire con Longo o affidarsi ad altri (circola il nome di Rino Foschi), perché se è vero che «alla lunga una squadra senza una società forte fatica a fare risultati», come dice Consorte, ci sono strategie da mettere a punto anche sul fronte sportivo rapidamente per evitare di trovarsi a giugno senza idee e magari senza uomini chiave come Di Vaio, Britos e Viviano su cui poter contare.

Proprio Viviano ieri si è fermato per un risentimento ai flessori della coscia sinistra. Dovrebbe recuperare per la partita di sabato, ma a oggi il suo impiego non è certo.

Francesca Blesio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto

In scadenza
A giugno scadono i contratti di Buscé, Di Vaio, Lupatelli, Moras e Mutarelli
Quello del capitano è il nodo cruciale di questa fase

Comproprietà
A giugno saranno da ridiscutere le comproprietà di Ekdal, Krhin, Meggiorini, Morleo, Paponi, Pisanu e Viviano
Il portiere potrebbe restare, previo accordo tra il Bologna e l'Inter

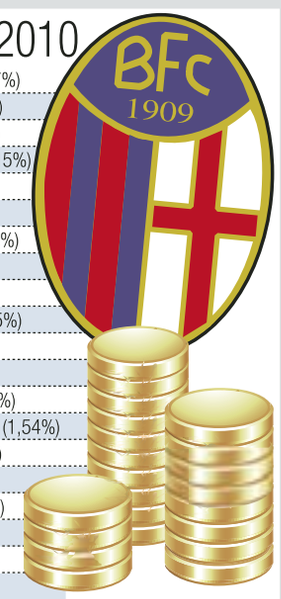
Prestiti
Sono in prestito Esposito, Montelongo, Radovanovic, Rubin e Siligardi
Toccherà al ds valutare chi trattenere

Contratti da rivedere
Per Della Rocca e Britos si parla di allungare i contratti e ritoccare gli ingaggi: hanno migliorato il rendimento e sono nel mirino di grossi club, soprattutto Britos

> **L'ingegnere**
> **Servono personalità forti per comporre il cda e rafforzare la dirigenza**

Le quote di Bologna2010

1. Segafredo Zanetti Spa: **4 milioni** (30,77%)
2. Albano Guaraldi: **800.000 euro** (6,15%)
3. Biochimica Spa: **800.000 euro** (6,15%)
4. Plastica Marconi Srl: **800.000 euro** (6,15%)
5. Sofir: **700.000 euro** (5,38%)
6. Gianni Morandi: **700.000 euro** (5,38%)
7. Giovanni Consorte: **700.000 euro** (5,38%)
8. An Ro Srl: **600.000 euro** (4,62%)
9. S4C Spa: **600.000 euro** (4,62%)
10. Moulin Rouge Srl: **500.000 euro** (3,85%)
11. Cartal Srl: **400.000 euro** (3,08%)
12. Il Rombo Srl: **350.000 euro** (2,69%)
13. Valentino Renda: **250.000 euro** (1,92%)
14. Romagnoli Fratelli Spa: **200.000 euro** (1,54%)
15. Carlo Zucchini: **200.000 euro** (1,54%)
16. Sun Life Srl: **195.000 euro** (1,50%)
17. Giorgio Bernini: **150.000 euro** (1,15%)
18. Firmconsult Srl: **25.500** (0,20%)
19. Stefano Ferretti: **25.000 euro** (0,19%)
20. Roberto Vitali: **25.000 euro** (0,19%).



Una percentuale del 7,93%, con una somma di 979.500 euro è infine, sotto la voce "nuovi soci", in previsione della chiusura dell'aumento di capitale, entro il 30 aprile. Il totale è 13 milioni di euro. Bologna2010 controlla il Bologna con il 75% delle quote

COMPUTIME

Le iniziative per le associazioni dei finanziatori

Nel kit rossoblù la stoccata a Mr. Segafredo Lo slogan: «Il tifoso non si dimette mai»

Tre dei quattro kit che verranno consegnati ai membri delle associazioni rossoblù riportano una stoccata all'ex presidente Zanetti. Sulla custodia di una chiavetta usb in dotazione a commercianti, artigiani e professionisti è stampato il testo di uno striscione che i supporter dell'Andrea Costa avevano srotolato dopo le dimissioni di Mister Segafredo e Baraldi: «Il tifoso non si dimette mai». Ieri sono stati presentati kit e agevolazioni per i sottoscrittori delle associazioni. «Per con le associazioni sono stati raccolti più di 600 mila euro, perché certe dichiarazioni (e il riferimento è all'allarmismo di Baraldi, *ndr*) hanno frenato l'operazione, ma c'è tempo fino alla fine d'aprile», ha spiegato Consorte. I kit, realizzati dalla società di Riccardo Yien, prevedono oltre alla tessera, una pergamena, un orologio da tavolo, e a altri gadget. Per chi aderirà sono previsti anche sconti del 10% sul merchandising rossoblù e sugli abbonamenti dell'anno prossimo. Per le partite con il Parma e con il Bari, i soci fondatori, anche se già abbonati, potranno acquistare a un euro due biglietti di Distinti o San Luca. È poi in programma un quadrangolare di calcio tra le rappresentative delle quattro associazioni.

F. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le associazioni dei tifosi hanno già raccolto 650.000 euro

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

MODENA
Via P. Gobetti 84
zona Stazione Piccola
tel. 059 440091

SUPER SKI

SESTOLA (MO)
Via Libertà 3
tel. 0536 62999

SALDI

DI FINE INVERNO su TUTTA LA MERCE
comprese le GRANDI MARCHE

GOLDWIN · DESCENTE · phenix · VOLCOM · COLMAR · VUARNET

Abbigliamento SALEWA
-40%

SCI ATOMIC E ROSSIGNOL
FINO A -50%

COMPLETO HYRA
da EURO 99,00

COMPLETO VUARNET
-40%

COMPLETO GOLDWIN
-50%

COMPLETO PHENIX
-40%

...E INOLTRE SU ABBIGLIAMENTO

Timberland -50% -50% NAPAPIJRI geographic

info@superskisport.it www.superskisport.it

4.819
Gli spettatori di Gmac-Eldo Caserta, ultimo match interno in serie A

43
I campionati di serie A (compresa la A2) disputati dalla Fortitudo Bologna

2
I milioni necessari per fare una stagione onorevole in Legadue

Fortitudo, la lotta per le investiture Patto d'acciaio con la Sg. Ma Sacrati...

Romagnoli blinda i suoi accordi: in arrivo lo statuto del nuovo club. I tifosi sono freddi e attendono

La Fossa
Gli ultras si sono sfilati dall'Associazione: il fronte resta unito ma l'entusiasmo estivo pare evaporato

Gil e la sua Srl
Finché resta patron può sognare un rilancio ma ora la città si sta muovendo per escluderlo

Eppur si muove. La Fortitudo non vede ancora la luce in fondo al tunnel, ma attorno al suo nome si stanno risvegliando gli interessi, le manovre e le strategie. Un risiko senza domani, perché o si riparte di slancio oppure il futuro sarà senza una Effe. Ma anche una delicata lotta per le investiture, perché i soggetti in campo sono molteplici e ancora non si possono definire i contorni chiari di alleanze. L'unica certezza è il patto d'acciaio tra la Sg, la casa madre guidata da Giancarlo Tesini, e la Pallacanestro Budrio di Giulio Romagnoli: dopo aver dato vita alla Conad, che milita con alterne fortune in B dilettanti, hanno suggellato con carte scritte i loro accordi arrivando ieri ad annunciare l'imminente stampa dello statuto di una «nuova Fortitudo». «Lo statuto» si legge nella nota inviata in serata «avrà carattere innovativo per la presenza di più soci riuniti in una srl recependo anche la presenza delle associazioni degli sportivi e garantirà la continuità e la sostenibilità dell'iniziativa». Un progetto Bologna2010 in piccolo, insomma, voluto da Romagnoli già affascinato dall'operazione realizzata da Giovanni Consorte in rossoblù.

Ma la partita non sarà così semplice. Il Bologna ha il traino emotivo di una squadra salvata per i capelli mentre entusiasma sui campi della serie A, a cui sommare l'ideale ecumenico di un salvataggio della squadra di calcio della città. L'effetto emotivo per la Fortitudo s'è esaurito da tempo — retrocessione dalla A e prima esclusione sono datate maggio 2009 — senza contare che sposare il progetto biancoblù significa inimicarsi in parte la fetta virtussina della città.

Oltre a queste riflessioni imprenditoriali, Romagnoli e la Sg debbono fare i conti con la tifoseria. Al momento lo scenario è variegato: esiste l'associazione «Per amore», retta negli ultimi mesi dall'avvocato Dettori e dove potrebbe entrare Marco Santucci, che ha perso pezzi e quattrini ma resta uno degli interlocutori principali nella piazza. Si è sfilata la Fossa dei Leoni, per avere libertà di manovra, ma Associazione e ultras sono d'accordo su un punto: attendono Romagnoli al varco ed erano favorevoli alla creazione di una fondazione, progetto che il patron di Budrio ha accantonato subito. Con queste persone, Romagnoli dovrà trattare. Ed è già in cerca di alleati politici ed economici. Dopo mesi di silenzio e un paio di richieste «di chiarezza» partite proprio dalla base, è arrivato questo annuncio dove si parla di «statuto» e «nuova Fortitudo». La vecchia Srl è morta e sepolta, almeno per quel che concerne la strategia sul futuro. Per salvarla, resta solo la possibilità che Gilberto Sacrati la regali ai tifosi o a Romagnoli.

Già, Sacrati. Oggi il Comune dovrebbe tirarlo per la giacca sulla questione del PalaDozza, dopo troppi mesi in cui è rimasto inerte. L'esercito di Sacrati è ormai esangue, ha difeso il settore giovanile e l'accordo per gestire l'impianto ma ha continuato a non pagare né gli uni né l'altro. Addirittura la Federbasket starebbe studiando, dopo la soluzione pilatesca dello scorso giugno, un modo per radiare la Fortitudo e cessare questa pantomima. Eppure, finché il club resta in suo possesso Gil può sperare nel rilancio. Circolava l'indiscrezione di un suo interesse per un diritto sportivo di Legadue, per poter poi vendere ad una cordata la Fortitudo in un campionato professionistico e ancora titolare della convenzione sul PalaDozza. Scenario apocalittico per i tifosi e remotissimo secondo le cronache di questi giorni, che vedono il Comune impegnatissimo per togliere il palasport dalle disponibilità di Sacrati.

Il fulcro, insomma, resta Romagnoli. Ma lo aspettano tre ripide salite: riconquistare i tifosi, subentrare nella gestione del PalaDozza che fa gola anche a Claudio Sabatini, collocare la «sua» Fortitudo in un torneo appetibile per il pubblico. La soluzione più morbida è l'iscrizione in A3, il nuovo campionato che partirà il prossimo anno come cuscinetto tra i dilettanti e la Legadue. Può essere richiesta una *wild card*, che non è detto venga assegnata ma lo status della Fortitudo e di Bologna fa ben sperare. L'alternativa è un diritto sportivo in Legadue, dove si guarda a Ferrara e Imola: ma per fare una stagione decente occorrono due milioni di euro. Alla finestra c'è sempre Sabatini, interessato per suo dire ad un club di Legadue da rendere satellite della Virtus (e soprattutto, per lui, da non lasciar sparire con il rischio che subentri proprio la Fortitudo). C'è un Aquila nuova e ci sono tre pretendenti. Ma il popolo resta per ora freddino e sfiduciato.

Daniele Labanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La convenzione

PalaDozza, il Comune vuole lo sfratto Sabatini osserva

La partita per il PalaDozza entra nel vivo, con il Comune che ha deciso di rompere gli indugi nei confronti di Gilberto Sacrati. Oggi, infatti, da Palazzo d'Accursio dovrebbe partire la raccomandata indirizzata alla Fortitudo Pallacanestro, e quindi a Sacrati, in cui la società verrà dichiarata inadempiente e potrebbe venire sfrattata. Gil è debitore nei confronti del Comune sia dell'affitto dell'impianto, da titolare della convenzione che lo dà in gestione alla Effe, sia del celeberrimo mutuo da 6,4 milioni di euro, il cui onere è finito per gravare sulle casse dell'amministrazione cittadina, essendo garante del contratto presso il Credito Sportivo. Sacrati riceverà la comunicazione e avrà una decina di giorni per presentare le sue memorie difensive e poi pagare. Non facendolo, come è probabile, il Comune lo potrà estromettere dalla gestione del PalaDozza e cercare un nuovo acquirente per subentrare nella convenzione attiva con l'Ati attuale. Ovviamente Giulio Romagnoli è uno dei pretendenti, avere il PalaDozza è fondamentale per la sua società, ma anche Claudio Sabatini si farà avanti, avendo già chiesto di giocare lì la gara infrasettimanale con Teramo del 12 maggio. Uno dei nodi è ovviamente rappresentato dai 6,4 milioni di euro, che è pressoché da escludere possano andare a carico di chi subentra nella gestione dell'impianto, anche con una rateizzazione molto spalmata del debito, e rimarranno probabilmente sulla schiena di Palazzo d'Accursio.

L. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capitano
La bandiera Davide Lamma ha accettato di restare anche nella FortiBudrio

L'intervista Il patron della Conad «copia» il progetto rossoblù dell'ingegnere

«Io come Consorte, club alla città E la Effe vivrà con un altro nome»

In sella
Giulio Romagnoli sta cercando di rilanciare la Fortitudo È anche nel cda del Bologna

Romagnoli, come giudica fino ad oggi l'esperienza al comando della Conad Sg Fortitudo?

«Irta di difficoltà, ma senza di esse non ci sarebbero gli stimoli. Siamo partiti dal vuoto pneumatico ma siamo vivi, pur con la consapevolezza che certe cose si potevano fare meglio anche se nessuno ha lesinato il massimo impegno».

Quali novità ci dobbiamo aspettare per il futuro, soprattutto a livello societario?

«Abbiamo lavorato molto e in silenzio. Noi e la Sg daremo vita a una nuova società il prossimo anno e l'impegno aumenterà. Ci saremo ancora con una società che sarà un'emanazione diretta della Casa Madre».

Sarà affiancato da altri soci?

«A oggi l'interesse è stato numeroso e qualificato, a fine mese sarà steso lo statuto della nuova società, che avrà uno schema pluralista sulla formula del Bologna Calcio appena ristrutturato. Anche la tifoseria avrà spazio nella società, mentre la Sg avrà il ruolo di garante per il futuro di questo club».

> **La nuova società sarà una diretta emanazione della Casa Madre Posto in LegaDue? Vedremo come procede il progetto, se lo prende Sacrati mi toglie un peso**

La realtà attuale della B Dilettanti va però molto stretta alla città. Medita un salto in alto puntando all'acquisto, per la prossima stagione, di un titolo di LegaDue o magari una wild card nella nuova lega di sviluppo?

«Intanto vogliamo onorare al meglio questa stagione e vediamo quale risultato produrrà il campo. Oggi siamo settimi con una partita in meno, penso che potremo raggiungere il terzo o quarto posto e poi nei playoff comincerà un altro campionato. Ogni altra ipotesi sarà presa in considerazione a seconda del seguito, delle risorse e della base del nostro progetto».

Ora si gioca anche la partita PalaDozza, con il Comune intenzionato a liberarsi di Sacrati. Siete in corsa per subentrare nella convenzione?

«Ci consideriamo parte interessata ma terza rispetto a quelle in ballo, non essendo contraenti di un contratto. Consideriamo il PalaDozza la nostra casa, siamo qui per rivendicare il diritto a fruire dell'impianto, per il quale abbiamo fatto mille sacrifici per dare continuità alla tradizione della città. Ci auguriamo che tutto possa risolversi in fretta, stiamo pagando, come popolo Fortitudo, gli errori di altri. Sial la Fortitudo sia il PalaDozza sono beni della città, non di singoli per un uso speculativo».

Con la Fossa dei Leoni ha parlato di recente?

«Manteniamo un rapporto, pur dispiacendomi per la loro assenza ma comprendendone le ragioni. Sarei felice se fossero presenti perché sono un pilastro della Fortitudo e auspico che, anziché un distinguo fra chi c'è e chi no, ci possa essere presto unità e condivisione nel popolo biancoblù».

Quando sente la voce che Sacrati non vuole mollare ed è pronto a ripartire acquistando un titolo di LegaDue, cosa pensa?

«Glielo auguro perché mi toglierebbe tanti pensieri, che mi portano via tempo e risorse».

Luca Aquino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

LA LEBBRA È UNA MALATTIA ODIOSA PERCHÉ NASCE DALLA POVERTÀ E DALL'IGNORANZA, INFLIGGE TERRIBILI SOFFERENZE, SFIGURA L'INTEGRITÀ DEL CORPO. DAL 1961 L'AIFO È AL FIANCO DEI MALATI DI LEBBRA, IN TUTTO IL MONDO, PER RIDARE LORO LA SPERANZA E SCONFIGGERE L'EMARGINAZIONE E IL PREGIUDIZIO.

SALVIAMO
LA BELLEZZA DELL'UOMO
DALLA LEBBRA.

30 GENNAIO 2011,
58ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA.

WWW.AIFO.IT
NUMERO VERDE 800 550303
IBAN IT89 B050 1802 4000 0000 0505 050

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Cultura & Tempo libero

Il concorso Il logo

Il concorso che unisce ragazzi con disabilità e giovani fumettisti

«Prestami la tua mano per il mio sogno»

Ragazzi con disabilità insieme a giovani fumettisti per raccontare con la matita storie di vita e di fantasia, con tema assolutamente libero. E' il proposito del concorso «Prestami la tua mano per il mio sogno», organizzato dalla Uildm, l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare di Bologna. In collaborazione con il Centro servizi provinciale per il volontariato, che prevede l'iscrizione entro il 7 marzo (informazioni su https://sites.google.com/site/fumettouildm). Nei due mesi successivi i neosceneggiatori dell'associazione e i fumettisti che avranno assicurato la propria disponibilità lavoreranno insieme, a casa o anche nella sede dell'associazione, sino al 7 maggio, termine ultimo per consegnare le tavole. «Abbiamo pensato il concorso per offrire ai nostri soci che hanno la passione per il racconto, la possibilità di esprimersi con il fumetto anche se non possono disegnare autonomamente — spiega Annalisa Frascari della Uildm bolognese — ma vogliamo anche far avvicinare in un modo divertente e creativo i giovani alla nostra associazione, in modo che ci conoscano, capiscano quello che facciamo e come vive una persona con grave disabilità». I lavori migliori, scelti da una giuria di qualità formata da autori ed esperti di fumetti, verranno in seguito pubblicati su un catalogo ed esposti in una mostra che sarà allestita nello spazio Eureka dell'ipercoop Centro Lame. *(P. D. D.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'Archiginnasio Oggi, per i 120 anni dalla nascita dell'autore, si parlerà dell'uomo, dell'artista, del drammaturgo e del fondo con i suoi volumi

Bacchelli, *la prosa in frac*

Galleria Sopra Riaccardo Bacchelli, nella foto a sinistra lo spettacolo «Giorni di verità». Da sinistra, Franco Morgan, Cesarina Gherarldi, Riccardo Bacchelli, Cecilia Sacchi, Carlo Ninchi, Franca Nuti, Leonardo Bragaglia. A fianco la copertina del libro

Un incontro a più voci sullo scrittore e un libro sul suo rapporto col teatro

«Riccardo Bacchelli amava molto il teatro, anche se le tavole del palcoscenico sembravano rifiutare il linguaggio aulico dei suoi drammi, che a molti attori e critici sembrava ossessivamente artefatto». Con queste parole Leonardo Bragaglia introduce il ricordo dei centoventi anni della nascita dell'autore del *Mulino del Po*, avvenuta a Bologna nel 1891. Sarà celebrato oggi alle 17.30 nella sala dello Stabat Mater dell'Archiginnasio, con la presentazione di un libricino aneddotico dello stesso Bragaglia, *Riccardo Bacchelli e il teatro* (Persiani editore). L'autore, ospite della Casa di riposo per artisti drammatici Lyda Borelli, di recente trasformata in fondazione, fu attore di teatro e cinema a partire dal 1949, poi regista. Il suo debutto avvenne proprio con Bacchelli, per l'allestimento di *Giorni di verità*, un dramma che avrebbe dovuto chiamarsi *Eutanasia*, sui conflitti familiari e di coscienza che scatena la sofferenza di una malattia terminale. Andò in scena nel 1965 a Milano con attori come Carlo Ninchi e una giovanissima Franca Nuti; nelle recite successive entrò nel cast Giuliana Lojodice, che oggi leggerà alcuni brani del volume di ricordi.

Racconta Bragaglia: «Bacchelli aveva già cacciato un paio di registi. Gli fui indicato come un possibile, giovane aiuto. Alla fine fu tanto generoso da mettere il mio nome accanto al suo come autore della messa in scena». Il libro non è uno studio sistematico, e però vive della grazia del racconto di vita. Mostra tutta la passione dell'autore del *Diavolo al Pontelungo* per il palcoscenico, poco ricambiata. Narra il progetto, ardito, rifiutato dall'ambiente, di riscrivere nientemeno che l'*Amleto*, nel 1918, ambientandolo in un giardino dove entra una compagnia di comici dell'arte. Accenna all'atto unico *La notte di un nevrastenico*, allestito dallo zio di Leonardo, Anton Giulio Bragaglia, nel 1923 nello sperimentale teatro degli Indipendenti, e alla sua versione librettistica per Nino Rota.

Rievoca la passione di Paola Borboni per la lingua solenne di questo autore passato attraverso riviste come *La Voce* e *La Ronda*. L'attrice gli chiese un atto unico, tempestandolo di telefonate varie volte al giorno. Ma al momento di andare in scena con *Luna lunatica* lei, che non tremava di fronte a nulla, si bloccò per quelle parole dotate di arcana potenza ma difficili da dire. Nella sala dello Stabat Mater parlerà anche Lamberto Trezzini, direttore della fondazione Lyda Borelli, che collabora all'iniziativa insieme all'associazione Amici delle Muse. Ci sarà un intervento dell'italianista Andrea Battistini e si ricorderà come il fondo Bacchelli sia stato acquisito dall'Archiginnasio nel 1984. «L'incontro — ci spiega il professor Battistini — è un pretesto per rievocare l'artista e l'uomo Bacchelli e il patrimonio che ha lasciato alla sua città. I libri non sono molti, sono circa 4.000. Tra di essi spiccano alcune vere sorprese. Si trovano volumi d'arte di Kandinskij, Klee, Grosz, romanzi americani di Faulkner e Hemingway: aperture straordinarie in uno scrittore considerato tradizionale. Ci sono un libro di Gianni Brera, *Sessantatre partite da salvare*, e uno sulle V nere della Virtus. Per un classicista come lui è inusuale l'assenza di feticismo per i libri: ne ho pochi in casa — diceva — ma ne trovo quanti ne voglio in biblioteca».

Anna Manfron, direttrice dell'Archiginnasio, ricorda che la parte più importante del fondo sono gli ottanta cartoni pieni di manoscritti: lettere, materiali personali e di lavoro. Continua Battistini: «Notevole è la raccolta delle prime edizioni dei suoi volumi, ognuna con una dedica alla moglie, sintomo di una fedeltà e un affetto durati vita, una lunga, continua lettera d'amore. Erano rilegati in modo austero, e comprendevano sempre qualche pagina dell'originale di suo pugno». Il professore parlerà soprattutto del Bacchelli uomo: considerato riservato, austero, nel libro di Bragaglia appare sotto una luce di più aperta disponibilità. «Ricordiamo che la regia di cui si parla è del 1965, il suo momento di massima fama, perché dal circuito letterario era entrato in quello mediatico, con adattamenti cinematografici e televisivi di successo delle sue opere più note». Infine, gli chiediamo un bilancio su cosa resti vivo dello scrittore. «I suoi romanzi sono saghe famigliari, affreschi di civiltà, o come si dice ai giorni nostri, opere-mondo. In questo ricordano autori attuali come gli americani Kurt Vonnegut o Don DeLillo. Quello che può essere un suo limite è il linguaggio sorvegliato, forbito, ormai fuori moda. Oggi si tende a mettere la prosa in maniche di camicia. Lui rimane sempre in frac».

Massimo Marino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'autore del volume

Leonardo Bragaglia: «Amava il teatro, anche se il palcoscenico rifiutava il suo linguaggio aulico»

L'italianista

Andrea Battistini: «I suoi romanzi sono affreschi di civiltà. In questo ricordano autori attuali come DeLillo»

All'Ambasciatori Domani la presentazione del libro curato da Donatella Campus. Interviene Luigi Pedrazzi

Inseguendo la donna leader, dalla Thatcher alla Clinton

Il no del commissario Cancellieri alla candidatura a sindaco di Bologna rappresenta comunque un'occasione perduta di cambiamento. Così come la sconfitta di Amelia Fascaroli nelle primarie cittadine del Pd. Ne è convinta Donatella Campus, docente di Comunicazione politica dell'Alma Mater e curatrice di un volume dedicato alla percezione della leadership politica femminile, che passa per esempi internazionali come Ségolène Royal, Margaret Thatcher, Hillary Clinton, Angela Merkel e Michelle Bachelet. «Lo scenario bolognese in fondo ci riporta a quella che è la normalità italiana, dove di donne ai vertici ne vediamo davvero poche, anche in ambito locale, con le eccezioni di Milano e Napoli», esordisce la Campus, che presenterà *L'immagine della donna leader* (Bup) domani alle 18 alla libreria Ambasciatori con Luigi Pedrazzi e Rita Bartolomei. La paralisi politica bolognese poteva magari dar vita a qualche cambiamento di genere da mettere alla prova: «Quando c'è una crisi si affacciano più opportunità di frattura — continua la studiosa — e la Cancellieri aveva portato alla luce degli stereotipi positivi anche nella stampa locale. Era riuscita a dare un'immagine rassicurante, quasi materna, a una Bologna che di quello aveva bisogno. Era stata presentata come una persona rassicurante e una garanzia di correttezza». In queste convulse giornate in cui molto si parla di donne e politica, anche Bocchino ha prospettato l'ipotesi di una leader femminile per il Terzo Polo, così come Nichi Vendola ha indicato in Rosy Bindi la figura più idonea per guidare una coalizione di emergenza democratica. «La politica italiana vive un'indubbia crisi di leadership, aldilà di come andrà a finire il caso Berlusconi. Vendola - aggiunge la Campus - che sa come capitalizzare la differenza, presentandosi con una leadership più emozionale, punta sulla Bindi, in quanto donna, perché potrebbe essere un vantaggio per la carica di novità che rappresenta. La Bindi, poi, è una delle poche in Italia che è riuscita a sfondare nell'immaginario perché, candidandosi alle primarie del Pd contro Veltroni, ha dimostrato di avere coraggio politico, ponendosi come modello di ruolo.

Alcuni precedenti all'estero, come i presidenti francesi, ci dimostrano che a volte una sconfitta è salutare per preparare un futuro di successo». L'analisi del deficit italiano di leadership femminile non deve però far dimenticare la necessità che le donne in politica siano disposte ad assumersi maggiori responsabilità: «Pur tra ostacoli e discriminazioni — conclude la Campus — le donne devono fare un passo in avanti, non accettando sempre la seconda fila dietro il leader maschile di turno».

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Immagini

Da sinistra Letizia Moratti, Margaret Thatcher, Hillary Clinton e Rosy Bindi. Sono alcune delle figure trattate nel saggio curato da Donatella Campus

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Arredamenti
tondelli

Via Bologna, 55 (Nuova zona Fratelli Rosselli), 41100 Modena
Tel 059 350038 - Fax 059 344446 - info@tondelli.it - www.tondelli.it

L'intervista L'attore: «Ci ho messo di tutto. Il finalone è alla James Bond, pieno di cose esplosive e improbabili»

«Il mio romanzo pinzimonio»

Alessandro Fullin domani presenta alla Feltrinelli il suo libro «Ho molto tempo dopo di te»: «Come Salgari immagino paesi lontani. La mia storia è popolata da personaggi sgangherati»

Povera Arìda, figlia di un amore fuggitivo e presto orfanella rimasta segnata dal testamento di sua madre (un testamento molto spirituale...) consistente nelle seguenti parole: «Ricorda, Arída, per una donna è molto importante avere una casa con una bella piscina». E il bello è che non sa cosa le riservi la vita. Perché se il presente è scandito da un austero collegio, il futuro sarà con lo zio Julio, il suo tutore. Che intanto è diventato Tìa Atlantide. Lo scenario è quello di uno sperduto paese dell'America Latina e il titolo del romanzo popolato da personaggi improbabili, sgangherati e divertentissimi (ma mai scontati e fuori da ogni luogo comune) è *Ho molto tempo dopo di te* (ed. Kowalski). L'autore è Alessandro Fullin.

Che domani torna a Bologna — «una città con cui ancora non mi sento del tutto pacificato» — per presentarlo alla Libreria Feltrinelli di piazza Ravegnana (ore 18). Ne parlerà con lui Federico Chiara.

Fullin, perché proprio l'America Latina?

«Perché non ci sono mai stato. Faccio un po' come Salgari. Ecco, con lui condivido il fatto di immaginare paesi lontani, oltre a quello dei pirati».

I pirati? Credevamo avesse gusti più intellettuali...

«Gli intellettuali? Ma neanche per sogno! Pirati, abbronzati, birbanti, tatuati: l'immaginario deve essere sfrenato, anche se poi nella vita ci facciamo le camomille».

Il suo è comunque un romanzo difficile da inserire in un genere: si è rifatto a qualche modello in particolare?

«Un po' di tutto. In qualche modo mi interessano gli autori omosessuali o legati a queste tematiche. Come dire: mi piace condividere le simpatie con le minoranze. Poi, attingo da molta letteratura femminile. Però alla fine è vero: questo romanzo non è né di avventura, né rosa, né giallo, né solo comico. Io lo chiamo un romanzo pinzimonio».

Un pinzimonio popolato da una miriade di figure femminili...

«Soprattutto quando scrivo in prima persona, non riesco a immaginare un uomo. Troppo noioso. Di cosa scrivo? Di uno che ha appoggiato la giacca da qualche parte? Di una donna parlo di borsette, trucchi, specchi e non risparmio sulla lacca».

Non sveleremo mai il finale ma se lo lasci dire: è perfido.

«È un finalone alla James Bond pieno di cose esplosive e improbabili e volevo attraversare le cose attraverso una scrittura che seguisse la forma del romanzo popolare».

Oggi lei è più conosciuto come attore, ma nelle note biografiche c'è sempre prima scritto: "Noto e raffinato autore": è così che si sente?

«Non mi sono mai sentito un vero attore. Piuttosto, una signora un po' bizzarra che sale sul palcoscenico. O una transgender pigra».

A proposito: che tipo è lo zio/zia di Arìda?

«È un transessuale, ma la sua non è la solita storia dei transessuali. È religiosa (anche se ruba le offerte della chiesa) e comunque non è il trans che riempie le pagine dei giornali. Oggi dovremmo trovare il modo di uscire più spesso da certi stereotipi. Almeno per giocare con qualcos'altro».

È diventato celebre grazie alla tv: ne guarda molta?

«Guardo sempre, ma proprio sempre, Rai News 24. *Ne so a pacchi*, come si dice a Bologna, di questioni internazionali. Ultimamente mi ha infiammato il caso dell'Egitto».

E di Bologna, dove ha vissuto parecchi anni, cosa pensa? «Torno spesso a trovare gli amici, ma, a differenza di Trieste, la mia città d'origine, con essa ho un rapporto strano. Come quello tra vecchi amanti rimasti con qualche ruggine. E poi vogliamo darglielo un sindaco che finalmente la rappresenti e la traghetti verso un periodo meno grigio?».

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vogliamo dare a Bologna finalmente un sindaco che la traghetti verso tempi migliori?

Immagini

Nella foto grande l'attore e scrittore Alessandro Fullin; nella foto piccola la copertina del suo romanzo, che presenterà domani alla Feltrinelli con Federico Chiara

Ai laboratori Dms

«Instabili Vaganti», racconti della memoria

In scena La compagnia

Un giardino sacro, reso attraverso segni allusivi, in un tempo sospeso. Un rituale misterioso, un matrimonio che diventa sonno-morte, sogno, tra veli bianchi e neri, compimento del ciclo della vita e apertura di una porta verso un'altra dimensione. Due corpi, dal vivo o in video, la forza della presenza nuda del corpo, senza orpelli, e tutti i travestimenti degli abiti rituali ridotti a memoria. La Soffitta entra nel vivo della stagione con uno spettacolo dedicato a due giovani attori-registi che amano mescolare i codici, la presenza e la raffigurazione: la compagnia Instabili Vaganti. Si sono formati tra il Dams e numerosi laboratori teatrali; di recente sono entrati in un contatto profondo con l'atelier del Grotowski Institut di Wroclaw, in Polonia. E sulla scia del maestro polacco possiamo iscrivere il loro lavoro. Stanno tenendo un workshop per gli studenti del Dipartimento di musica e spettacolo. Ma oggi e domani si mostrano a un pubblico più vasto. Alle 18 presentano «Lavorando con gli stracci della memoria», un racconto video-fotografico dello spettacolo che rappresentano domani, con l'illustrazione del cammino per realizzarlo, fatto di diverse tappe, in collaborazione con istituzioni internazionali come appunto il centro polacco dedicato a Grotowski e lo Hooyong Performing Arts Centre in Corea del Sud. Domani alle 21 mostreranno nei laboratori Dms *Stracci della memoria*, con ingresso libero. *(Ma. Ma.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STUDIO PETRILLO

INFORTUNISTICA STRADALE E PRIVATA

Nel tuo interesse:
Difende i tuoi diritti
È al tuo servizio
mettendo a tua disposizione
Medici e Legali

RECUPERO DANNI - CONSULENZA LEGALE - AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA -
SOCCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24 - CONSULENZA IMMEDIATA GRATUITA

HAI AVUTO UN INCIDENTE? SEI STATO DANNEGGIATO? TI HANNO PROVOCATO UN INFORTUNIO?

Telefona subito: avrai la nostra consulenza e il nostro aiuto. Ti offriamo una CONSULENZA IMMEDIATA GRATUITA che sarà poi indispensabile per ottenere un giusto risarcimento. Se necessaria potrai usufruire di una qualificata assistenza medica e medico legale. Inoltre, lo STUDIO PETRILLO ti mette a disposizione un'auto sostitutiva fino a quando la tua non è riparata.

Bologna - Via Scandellara, 62/A - Tel. 051 535956 - Modena - Via Giardini, 464 - Tel. 059 343562 - Ferrara - Via Bologna, 284 - Tel. 0532 900337 -
Vignola (MO) via di Mezzo, 595 Tel. 059 761206 - Malalbergo (BO) - Via Nazionale, 382/A - Tel. 051 872700 - Forlì - Via dell'Appennino, 33 - Tel. 0543 33942

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

VIVIBOLOGNA e EMILIA ROMAGNA

Grande schermo

Roy Menarini

DRAMMATICO

Rabbit Hole

Da un testo teatrale molto premiato, un film assai meno ambizioso. L'elaborazione del lutto da parte dei due genitori non risparmia nulla: dal senso di colpa alle accuse reciproche, dal rapporto con il colpevole al rimosso freudiano. Di originalità nemmeno l'ombra. *Emotivo*

COMMEDIA

Gianni e le donne

Consuetudini del film numero due: Di Gregorio cerca di riprendere maschere e temi del primo film e gioca con un'autobiografia garbata. Però la sensazione è di riciclo. Spesso il racconto gira a vuoto e della senilità del protagonista ci si interessa il giusto. *Autoironico*

COMMEDIA

Into Paradiso

Incroci pericolosi (e tragicomici) tra un pasticcione partenopeo, un immigrato dello Sri Lanka e un politicante corrotto. Napoli, sullo sfondo, fa da cornice chiassosa e trasognata. Farsa multietnica dove i troppo ingredienti franano, dando gusti vivaci ma incoerenti. *Speziato*

COMMEDIA

Il truffacuori

Commedia d'azione romantica, successo clamoroso oltralpe. Vanessa Paradis conduce le danze, Romain Duris gioca a fare il nuovo Belmondo. I caratteri funzionano, pur basati su un meccanismo vagamente misogino. Il resto è routine e professionalità alla francese. *Svenevole*

Al Rock Planet

Tygers of Pan Tang, il punk a Cervia

Serata heavy metal con gli inglesi Tygers of Pan Tang e gli italiani Rain e Markonee, domani sera 18 febbraio al Rock Planet di Pinarella di Cervia - Ravenna (ore 21). I Tygers of pan tang è uno dei gruppi più famosi della New wave of british heavy metal, scena che ha dato i natali a band come Iron Maiden, Def Leppard e Saxon. Nati sul finire degli anni '70, i Tygers esordirono con un album, Wildcat, cui seguì un disco entrato negli annali del metal, Spellbound, uscito nel 1981. Alcuni dissapori tra i vari componenti hanno poi minato la stabilità della band, che è ritornata a calcare i palcoscenici da alcune stagioni con ottimi risultati di pubblico e nuove prove discografiche all'altezza del loro nome. Ottime spalle agli inglesi, saranno i bolognesi Rain, reduci l'anno scorso da un tour americano con i W.A.S.P., in attività dal lontano 1980 e con diversi album in carniere e i concittadini Markonee, con all'attivo due LP di sano hard rock e un nome che è un tributo a Guglielmo Marconi.

(A. Tin.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Estragon/1 Il live in diretta streaming sul sito del «Corriere della Sera»

Hurts, new wave del terzo millennio

Il duo (rivelazione) domani in concerto

Un nuovo nome è salito alla ribalta nella scena inglese, quello degli Hurts (Estragon, domani, ore 21, euro 20), duo dal look elegante e minimale. Venerdì sarà una serata particolare, perché la kermesse sanremese sarà ormai nel suo culmine e sul sito del *Corriere della Sera* si potrà vedere in diretta il concerto del gruppo inglese. Una serata che per i seguaci dei suoni new wave sarà un appuntamento imprescindibile. Gli Hurts hanno, infatti, riportato nelle programmazioni radiofoniche del Vecchio Continente una musica che si rifà a sonorità con le quali molte donne e uomini, oggi maturi, sono cresciuti. Chi ricorda con affetto i sintetizzatori degli Human League o quelli degli Heaven 17, oppure rimembra ancora le calde tonalità dei Talk Talk e quelle dei fascinosi Ultravox, deve fare i conti con gli anni che passano, ma anche con l'arrivo di questi giovani musicisti che rispondono ai nomi di Theo Hutchcraft e Adam Anderson. Gli Hurts giungono da Manchester, città che è spesso citata per aver dato i natali a importanti gruppi: Joy Division, New Order, The Smiths, Happy Mondays, Oasis, Charlatans, Simply Red e Take That, solo per citarne alcuni, una città con un numero di abitanti simile a Bologna, ma con una forte componente culturale e artistica. Gli Hurts devono aver attinto a piene mani dall'atmosfera di Manchester e aver amato buona parte dei gruppi appena citati, cogliendo il meglio da ognuno di loro.

Un primo singolo, pubblicato all'inizio del 2010 e intitolato *Better than love*, è riuscito a far breccia negli ascolti degli inglesi e il duo si è esibito dal vivo per la prima volta. L'ottima accoglienza di un secondo singolo, *Wonderful live*, ha costretto gli Hurts a stringere i tempi per la pubblicazione del primo album. *Happiness* ha così raggiunto i negozi d'Europa tra la fine di agosto e l'inizio di settembre 2010, destando subito attenzione. L'immagine in bianco e nero degli Hurts, nei loro eleganti vestiti, cozzava contro le copertine dai colori sgargianti che i negozi esponevano nelle loro rastrelliere a stretto gomito col loro cd. Cosa mai volevano dimostrare i due Hurts con un taglio di cappelli che poteva ricordare l'immaginario degli anni Trenta o quello della Germania nazista? La ripubblicazione di *Better than love*, ha quindi catapultato il duo tra i gruppi di successo. Tastiere onnipresenti e una melodia da seduta psicanalitica è riuscita nell'intento di portare il brano nelle orecchie di tanti ascoltatori. Una campagna pubblicitaria, che in Italia richiamava lo spettro di un nome epocale come quello dei Joy Division, ha fatto il resto. Gli Hurts nell'album d'esordio si sono anche permessi di duettare, in *Devotion*, con l'icona del pop assoluto, Kylie Minogue. Il mondo del «male» e del «bene» racchiusi nello spazio di una canzone. Gli Hurts evocano momenti lontani, vi basti guardare un loro videoclip, o toccare il ruvido libretto del loro cd, tutto rigorosamente in bianco e nero. Gli Hurts sono il romanticismo degli anni duemila, lasciate correre l'ultimo brano dell'album, potrete scoprire un omaggio alla città italiana più romantica di tutte.

Andrea Tinti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Estragon/2

«Train to Roots», il reggae che ringiovanisce il sound giamaicano

Serata all'insegna del reggae quella in programma questa sera all'Estragon (ore 22, euro 7) con i Train to Roots e i Mellow Mood. La nottata proseguirà poi con la musica di Pier Tosi Dj e Dj Vittorio. I Train to Roots arrivano dalla Sardegna e sono uno dei nomi di punta della scena reggae italiana. Nati nel 2004, hanno esordito l'anno dopo con l'omonimo album, bissato nel 2008 da «Terra e acqua», dove figurava la collaborazione di Sergent Garcia e Ranking Joe.
Questo secondo Lp è stato poi ristampato nel 2009 in una lussuosa versione e il gruppo è stato chiamato a partecipare alla compilation *B side* curata da Alessio Bertallot di Radio Deejay. Di pari passo con la discografia la band si è imposta anche per un'attività live che è riuscita a esportare il verbo del gruppo sardo al di fuori dei confini nazionali. I Train to Roots si sono, infatti, esibiti dalla Slovenia all'Ungheria, passando per la Germania e importanti festival come il Rototom sunsplash, da sempre una vetrina per tutti i più importanti gruppi e solisti legati alla musica reggae. Sempre sul versante live il combo italiano ha fatto da spalla ad artisti del calibro di Al Cambpel, General Levy ed Errol Bellot.
La particolarità della band è insita nel fatto che è stata capace di ringiovanire le sonorità giamaicane, partendo dalle radici di un suono e arrivando nel 2010 ad avere sul palco tre voci: Paolinho, Bujumannu e Rootsman I, che hanno dimostrato il loro grande valore nel singolo Is not a crime, dedicato proprio al Rototom sunsplash festival, costretto a emigrare dall'Italia all'estero per motivi prettamente politici. Insieme ai Train to Roots ci sarà anche un'altra reggae band italiana, i Mellow Mood da Pordenone, con all'attivo diversi premi, alcuni singoli e un album, Move!, prodotto da Paolo Baldini (Africa Unite, The Dub Sync, B.R. Stylers). E' quasi certo che i due gruppi si esibiranno, questa sera, anche insieme, grazie ad una fattiva collaborazione discografica che ha dato vita a un singolo.

A. Tin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema Bologna

AD Accesso disabili **SB** Servizio Bar

PRIME VISIONI

ARLECCHINO Via Lame, 57 - Tel. 051.52.22.85 **AD SB**
Gianni e le donne 16.30-18.30-20.30-22.30 €8,00
Commedia *Regia di G. Di Gregorio, con G. Di Gregorio, V. Bendoni*

CAPITOL Via Milazzo, 1 - Tel. 051.24.10.02 **AD SB**
Femmine contro maschi 1 - 3D 16.00-18.10-20.20-22.30 €8,00
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
Hereafter Sala 4 17.30-20.00-22.30 €8,00
Drammatico *Regia di C. Eastwood, con M. Damon, C. de France*
Immaturi 2- 3D 15.30-17.50-20.10-22.30 €8,00
Commedia *Regia di P. Genovese, con A. Angiolini, R. Bova*
Rabbit Hole Sala 3 16.30-18.30-20.30-22.30 €5,00
Drammatico *Regia di J. C. Mitchell, con N. Kidman, A. Eckhart*

EUROPA CINEMA via Pietralata, 55/a - Tel. 051.52.38.12 **AD**
Il discorso del Re 15.30-17.50-20.10-22.30 €8,00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*

JOLLY Via Marconi, 14 - Tel. 051.22.46.05 **AD SB**
Il Truffacuori 16.00-18.10-20.20-22.30 €8,00
Avventura *Regia di P. Chaumeil, con R. Duris, V. Paradis*

LUMIERE Via Azzo Gardino, 65 - Tel. 051.21.95.311 **AD**
Another Year, V.O. sottotit. in ita. Scorsese 22.30 €7,00
Commedia *Regia di M. Leigh, con J. Broadbent, L. Manville*
Il discorso del Re, V.O. sottotit. in ita. Scorsese 17.30 €7,00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Sala riservata Scorsese 20.00 €7,00

LUMIERE Via Azzo Gardino, 65 - Tel. 051.21.95.311
Apocalipse now Mastroianni 21.45 €6,00
Regia di F. F. Coppola, con R. De Niro
Film Socialisme Mastroianni 18.00 €6,00
Hollywood party Mastroianni 22.00 €6,00
Regia di B. Edwards

NUOVO NOSADELLA Via L. Berti n. 2/7 - Tel. 051.52.15.50 **AD SB**
Che bella giornata Sala Scalo 19.40-21.30
Commedia *Regia di G. Nunziante, con C. Zalone, Caparezza*
Parto col folle Sala Berti 19.35-21.30
Comico *Regia di T. Phillips, con R. Downey Jr., Z. Galifianakis*

ODEON Via Mascarella, 3 - Tel. 051.22.79.16 **SB**
I fantastici viaggi di Gulliver Sala C 15.30-17.30 €8,00
Fantastico *Regia di R. Letterman, con J. Black, J. Segel*
Into Paradiso Sala D 15.45-18.00-20.15-22.30 €8,00
Commedia *Regia di P. Randi, con G. Imparato, P. Servillo*
La donna che canta Sala C 20.00-22.30 €8,00
Drammatico *Regia di D. Villeneuve, con L. Azabal, M. Dèsormeaux-Poulin*
Qualunquemente Sala A 16.00-18.10-20.20-22.30 €8,00
Commedia *Regia di G. Manfredonia, con A. Albanese*
Sanctum 3D Sala B 15.15-17.40-20.05-22.30 €10,00
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

RIALTO STUDIO Via Rialto, 19 - Tel. 051.22.79.26 **AD SB**
Il discorso del Re Sala 1 15.30-17.50-20.10-22.30 €8,00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Vallanzasca... VM14 Sala 2 15.15-18.15-21.15 €8,00
Poliziesco *Regia di M. Placido, con K. Rossi Stuart, V. Solarino*

ROMA D'ESSAI Via Fondazza, 4 - Tel. 051.34.74.70 **AD SB**
Another Year 15.00-17.30-20.00-22.30 €8,00
Commedia *Regia di M. Leigh, con J. Broadbent, L. Manville*

THE SPACE CINEMA BOLOGNA Viale Europa - Tel. 89.21.11 **AD SB**
Che bella giornata Sala 7 15.45-20.10 €8,00
Commedia *Regia di G. Nunziante, con C. Zalone, Caparezza*
Femmine contro maschi Sala 1 15.00-17.25-19.50-22.15 €8,00
Sala 4 15.20-17.50-20.20-22.45 €8,00
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
I fantastici viaggi di Gulliver 3D Sala 6 15.40-17.50-20.10-22.20 €11,00
Fantastico *Regia di R. Letterman, con J. Black, J. Segel*
Il discorso del Re Sala 3 14.55-17.30-20.05-22.40 €8,00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Il Truffacuori Sala 8 15.00-17.25-19.55-22.25 €8,00
Avventura *Regia di P. Chaumeil, con R. Duris, V. Paradis*

Immaturi Sala 9 15.10-17.35-20.05-22.35 €8,00
Commedia *Regia di P. Genovese, con A. Angiolini, R. Bova*
Parto col folle Sala 7 18.00-22.25 €8,00
Comico *Regia di T. Phillips, con R. Downey Jr., Z. Galifianakis*
Qualunquemente Sala 5 15.25-17.50-20.15-22.35 €8,00
Commedia *Regia di G. Manfredonia, con A. Albanese*
Sanctum 3D Sala 2 15.05-17.30-20.00-22.30 €11,00
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

SECONDE VISIONI

GALLIERA Via Matteotti, 25 - Tel. 051.41.51.762 **AD**
La bellezza del somaro 21.00 €5,00
Commedia *Regia di S. Castellitto, con S. Castellitto, L. Morante*

TIVOLI Via Massarenti, 418 - Tel. 051.53.24.17
Spettacolo teatrale 21.30 €5,00

PROVINCIA

BAZZANO

ASTRA Via Mazzini, 14 - Tel. 051.83.11.74 **AD**
Femmine contro maschi 20.30-22.30 €7,00
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*

CINEMAX V.le Carducci, 17 - Tel. 051.83.11.74 **AD SB**
Il discorso del Re Sala 2 20.30-22.30 €7,00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Il Truffacuori Sala 1 20.30-22.30 €7,00
Avventura *Regia di P. Chaumeil, con R. Duris, V. Paradis*

STAR Via Mazzini, 14 - Tel. 051.83.11.74 **AD SB**
Sanctum 3D 20.30-22.30 €9,00
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

CA' DE' FABBRI

NUOVO MANDRIOLI Via Barche, 6 - Tel. 051.66.05.013 **AD SB**
La bellezza del somaro 21.15 €5,00
Commedia *Regia di S. Castellitto, con S. Castellitto, L. Morante*

CASALECCHIO DI RENO

UCI CINEMAS MERIDIANA Via Aldo Moro, 14 - Tel. 89.29.60 **AD SB**
Burlesque Sala 9 17.00-19.45-22.25 €8,00
Musicale *Regia di S. Antin, con K. Bell, Cher*
Che bella giornata Sala 3 17.40-20.15-22.35 €8,00
Commedia *Regia di G. Nunziante, con C. Zalone, Caparezza*
Femmine contro maschi Sala 5 17.00-17.30-19.30-20.00-22.00-22.30 €8,00
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
I fantastici viaggi di Gulliver 3D Sala 6 17.30-20.00 €9,00
Fantastico *Regia di R. Letterman, con J. Black, J. Segel*
Il Truffacuori Sala 7 17.05-19.40-22.20 €8,00
Avventura *Regia di P. Chaumeil, con R. Duris, V. Paradis*
Immaturi Sala 2 17.05-19.40-22.20 €8,00
Commedia *Regia di P. Genovese, con A. Angiolini, R. Bova*
Parto col folle Sala 4 22.15 €8,00
Comico *Regia di T. Phillips, con R. Downey Jr., Z. Galifianakis*
Qualunquemente Sala 1 17.20-20.00-22.30 €8,00
Commedia *Regia di G. Manfredonia, con A. Albanese*
Sanctum 3D Sala 8 17.15-19.50-22.30 €9,00
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

CASTEL D'ARGILE

DON BOSCO Via Marconi, 5 - Tel. 051.97.64.90 **AD**
The Social Network 21.00 €6,00
Commedia *Regia di D. Fincher, con J. Eisenberg, A. Garfield*

IMOLA

DON FIORENTINI CINEMA TEATRO Viale Marconi, 31 - Tel. 0542.28714 **AD SB**
Commedia dialettale

MONGHIDORO

AURORA Via Vittorio Emanuele II, 37/39 **AD**
Riposo

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI

Bravo Caffè

Caceres, l'anima forte del «Tango Negro»

Un viaggio indietro nel tempo per recuperare l'anima forte del tango, la sua musica popolare, scaturita dall'incontro dei ritmi tribali con la musica europea. Stasera il Bravo Caffè di via Mascarella offrirà un percorso tra alla ricerca del tango con Juan Carlos Caceres, autore di «Tango Negro», pianista, compositore e anche pittore, grande conoscitore del ritmo argentino e dei suoi legami sperimentali con le musiche africane. Oltre a Caceres sul palco saliranno Carlos «El Tero» Buschini al contrabbasso e Marcelo Russillo alle percussioni. Definito dalla critica il «Paolo Conte argentino», Caceres propone con il suo trio un tango multietnico, mix di milonga (Argentina e Uruguay), murga (Brasile), candombè (Africa), habanera (Cuba) in contatto anche con le tradizioni musicali dei migranti italiani e spagnoli. Tel. 051/266114. *(A. Rin.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Marsalino

«Cerimonie», il reading della Compagnia Fantasma

Una love-story tra i clienti congelati di una «Ice-town», un cliente che non sopporta più le gelaterie con centodieci gusti di gelato e molti altri sono i protagonisti descritti da Michele Serra nella raccolta «Cerimonie» e che stasera la Compagnia Fantasma porterà in reading al Marsalino (ore 22), inaugurando così per il 2011 i giovedì di spettacolo del locale di via Marsala. Andrea Giovannucci e Daniele Bergonzi della Compagnia torneranno il 3 marzo con le musiche di Alessandro Giovannucci e Stefano D'Arcangelo per leggere al pubblico il noir di Charles Bukowski «Pulp», ma prima di loro il 24 febbraio toccherà al cabaret di un veterano di quelle stanze, Bruno Nataloni. Il palco invisibile del Marsalino tornerà poi a far ridere i suoi clienti il 10 marzo con Max Cavaliere. Info: 051/238675. *(A. Rin.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla Feltrinelli

«Sotto la bottiglia» con Kalomenidis

Arriva sotto le Due Torri «Sotto la bottiglia» (Boopen Led) il romanzo dello scrittore e sceneggiatore Filippo Kalomenidis, che lo presenterà oggi alle 18 alla libreria Feltrinelli International. Interverranno l'editor bolognese Andrea Cotti e lo sceneggiatore Francesco Trento.
Lettura di brani del romanzo a cura di Marco Manfredi. In una Roma cinica e degradata Luna, Sole, Pietro e Paolo saccheggiano magazzini di liquori per sopravvivere ai bordi della periferia.

Carnet Città e Regione

REGIONE

TEATRO DELLE PASSIONI
Modena
Tel. 059/2136011
Piazza Italia
Dal romanzo di Antonio Tabucchi una drammaturgia di Maria Maglietta con Patrizia Bollini, Daria Deflorian, Gabriele Duma, Simone Faloppa, Renata Mezenov Sa, Mariano Nieddu, Alessio Piazza, Naike Anna Silipo e Alexandre Vella. Regia di Marco Baliani.
Ore 21

TEATRO COMUNALE
Ferrara
Tel. 0532/218311
Orchestra Nazionale della Rai
Stasera Stéphane Denève al Teatro Comunale dirigerà l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in alcune delle pagine più affascinanti del repertorio d'oltralpe tra Ottocento e Novecento. Musiche di Berlioz, Debussy, Roussel.
Ore 20.30

TEATRO COMUNALE
Predappio (Fc)
Tel. 0543/756883
Santos
Al Teatro Comunale lo spettacolo «Santos» della compagnia Gli Ipocriti da un racconto di Roberto Saviano. La storia di quattro ragazzini che vengono assoldati come vedette della camorra. Il loro compito è quello di giocare a calcetto in una piazza ed avvisare quando arriva la polizia.
Ore 21

TEATRO DANTE ALIGHIERI
Ravenna
Tel. 0544/249211
Donne informate sui fatti
Stasera lo spettacolo di Carlo Fruttero «Donne informate sui fatti» per la regia di Beppe Navello, con Romina Mondello, Daniela Poggi, Patrizia Zappa Mulas e con Tiziana Catalano, Maria Alberta Navello, Luisella Tamietto ed Erika Urban.
Ore 21

TEATRO BARATTONI
Ostellato (Fe)
Tel. 0533/681847
Oblivion show
Spettacolo con Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli - musiche di Lorenzo Scuda. Testi di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda per la regia di Gioele Dix.
Ore 21.15

TEATRO ROSSINI
Lugo
Tel. 0545/38540
L'armor de mond/Il rumore del mondo
Stasera «L'armor de mond/Il rumore del mondo» di Raffaello Bandini e Giovanni Nadiani, con Giovanni Nadiani e Giuseppe Bellosi.
Ore 20.30

MUSICA

CANDYBAR
Via del Pratello,
Tel. 380/6308037
Induo live acustico
Sul palco Andrea Faidutti e Giuseppe Calcagno, entrambi chitarristi. La formazione ristretta della band permette ai due musicisti di sperimentare arrangiamenti e sonorità insolite per il genere e soprattutto di mettere in risalto l'affinità e l'intesa, che si sono create dopo anni di concerti.
Ore 21.30

AUDITORIUM MANZONI
Via de' Monari, 1/2
Tel. 051/529930
Günter Neuhold sul podio
La stagione sinfonica 2010-2011 del Teatro Comunale di Bologna vede stasera l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna impegnata nel «Concerto in re minore op. 47» per violino e orchestra di Jean Sibelius (solista Marco Rizzi) e nella «Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore», detta «Romantica» (vers. 1878-80) di Anton Bruckner. Direttore Günter Neuhold.
Ore 20.30

TAKE FIVE
Via Cartoleria, 15
Tel. 051/229039
Musici e poeti
Secondo appuntamento per la sfida tra cantautori e poeti, programma di RadiocittàFujiko in onda ogni sabato.
Ore 19.30

LAB16
Via Zamboni, 16
Tel. 393/3311904
Passion Fruit Night
Divertimento senza limiti, musica per ballare, stile, gusto ed eleganza a partire dagli irresistibili cocktail fruttati: è Passion Fruit Night, l'appuntamento del giovedì di Lab16.
Ore 22.30

MODO INFOSHOP
Via Mascarella, 24
Tel. 051/5871012
Dora Bleu in concerto
Dora Bleu proviene dalla fredda ma vivace Montreal ed è un artista che si esprime attraverso un sonorità dark-folk apocalittiche. Il suo è un progetto di disintegrazione sonora, con suoni spartani, ruvidi, abrasioni metalliche e cantato dark accompagnato da una flebile chitarra.
Ore 19

CANTINA BENTIVOGLIO
Via Mascarella, 4
Tel. 051/265416
Dena Derose trio
Stasera al locale di via Mascarella sale il Dena Derose trio con Dena Derose al pianoforte e voce, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria.
Ore 22

IL POSTO
Via Massarenti, 37
Tel. 051/307852
Marco Porcu project
Inedito progetto acustico del chitarrista Marco Porcu, virtuoso dello strumento la cui sensibilità si sviluppa tra il groove dell'Occidente e l'armonia del Mediterraneo. Accompagnato al contrabbasso da Felice Del Gaudio e al cajon da Fabrizio Tito Cabitz.
Ore 22

MILLENNIUM
Via Riva di Reno, 77

Tel. 051/220149
Rock City live
Sul palco salirannoi i gruppi Lei Bei e Famous Like You per l'appuntamento con Rock City. A seguire dj-set con dj Mingo e Aimox.
Ore 23

LABORATORI DMS
Via Azzo Gardino, 65
Tel. 051/2092413
Enrico Pace al piano
Un recital del pianista riminese Enrico Pace, già protagonista della serata d'apertura nel 2009, apre la XXIII stagione concertistica del Centro La Soffitta: «Viandanti eroi dèmoni», musiche di Franz Liszt.
Ore 21

TEATRO

TEATRO DELLE CELEBRAZIONI
Via Saragozza, 234
Tel. 051/6153370
Essiamonoi
«Essiamonoi» è lo spettacolo d'esordio di Giovanni Vernia meglio conosciuto al grande pubblico — dopo l'ultima edizione di Zelig — come Johnny Groove. Resto e regia di Giovanni Vernia e Paolo Uzzi.
Ore 21

INCONTRI

BIBLIOTECA DI CORTICELLA
Via Gorki, 14
Tel. 051/700972
La lanara
Stasera Licia Giaquinto presenta il suo libro «La lanara» (Adelphi). Interverranno con l'autrice: Ettore Bianciardi, ideatore della rassegna; Paola Picco, responsabile biblioteca Corticella.
Ore 21

Teatri

BOLOGNA

ARENA DEL SOLE
Via Indipendenza, 44 - Tel. 051.2910910
Don Chisciotte
di M. de Cervantes regia di F. Branciaroli con F. Branciaroli
Ore 21.00

AUDITORIUM TEATRO MANZONI
Via de' Monari, 1/2 - Tel. 051/2960864
Playtoy Orchestra
Domenica 20. Ore 16.00

CELEBRAZIONI
Via Saragozza, 234 - Tel. 051.6153370
Essiamonoi Revolution
di G. Vernia e P. Uzzi regia di G. Vernia e P. Uzzi con G. Vernia
Ore 21.00

COMUNALE
Largo Respighi, 1 - Tel. 051.529999
Ars Ludi Ensemble
c/o Foyer Rossini con A. Salvato (pianoforte)
Venerdì 18. Ore 20.30
Maestri d'Italia
c/o Sala Bibiena con Maurizio Pollini
Lunedì 21. Ore 20.30
Don Giovanni - Wolfgang Amadeus Mozart
c/o Foyer Respighi con G. di Leva (relatore)
Martedì 22. Ore 18.00
La Paura
c/o Foyer Respighi con F. Festa (relatore), M. Buzzanca (relatore)
Mercoledì 23. Ore 18.00

DEHON
Via Libia, 59 - Tel. 051.342934
Io son Fred dal whisky facile
di E. Drusiani e R. Maenza regia di E. Drusiani
con F. Campi, B. Gorgi
Dal 19. Ore 21.00

DUSE
Via Cartoleria, 42 - Tel. 051.231836
Giosuè Carducci
con G. Ferrarini, M. Poli
Sabato 26. Ore 21.00

LABORATORI DMS-AUDITORIUM
Via Azzo Gardino, 65/a - Tel. 051.2092413
Viandanti, eroi, demoni
con E. Pace (pianoforte); musiche di Liszt
Ore 21.00

MUSICA INSIEME
Galleria Cavour, 3 - Tel. 051/231423
Ensemble Ars Ludi Lab
con A. Caggiano (percussioni), A. Salvato (pianoforte); musiche di Cage, Part, Ligeti, Curran
Venerdì 18. Ore 20.30

CASALECCHIO DI RENO

COMUNALE TESTONI DI CASALECCHIO
Piazza del Popolo, 1 - Tel. 051.573040
La Repubblica di un solo giorno
di U. Riccarelli, M. Baliani regia di M. Baliani con P. Bollini, D. Deflorian, G. Duma, S. Faloppa, R. Mezenov Sa, M. Nieddu, presentato da Teatro di Roma
Dal 19. Ore 21.00

IMOLA

TEATRO DELL'OSSERVANZA
P.zza Gramsci, 21 - Tel. 0542/602600
Mai più soli
di S. Benni regia di C. Pezzoli con A. Finocchiaro, D. Trambusti
Dal 22. Ore 21.00

Provincia Regione

AD Accesso disabili **SB** Servizio Bar

RASTIGNANO

STARCITY CINEMAS Via Serrabella, 1 - Tel. 051.62.60.453 **AD SB**

Femmine contro maschi Sala 2 21.00 €7,50
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
Gianni e le donne Sala 3 21.00 €7,50
Commedia *Regia di G. Di Gregorio, con G. Di Gregorio, V. Bendoni*
Il discorso del Re Sala 5 21.00 €7,50
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Qualunquemente Sala 4 21.00 €7,50
Commedia *Regia di G. Manfredonia, con A. Albanese*
Sanctum 3D Sala 1 21.00 €9,50
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CINETEATRO FANIN P.zza Garibaldi, 3/c - Tel. 051.82.13.88 **AD**

Spettacolo teatrale 21.00 €7,00

SANT'AGATA BOLOGNESE

CENTURY CINECI Via A. De Gasperi, 1 - Tel. 051.68.20.045 **AD SB**

Femmine contro maschi Sala 4 21.45
Sala 5 20.30-22.30
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
I fantastici viaggi di Gulliver 3D Sala 4 20.00
Fantastico *Regia di R. Letterman, con J. Black, J. Segel*
Il discorso del Re Sala 1 20.15-22.30 €5,00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Immaturi Sala 7 20.15-22.30
Commedia *Regia di P. Genovese, con A. Angiolini, R. Bova*
Parto col folle Sala 6 20.30-22.30
Comico *Regia di T. Phillips, con R. Downey Jr., Z. Galifianakis*
Qualunquemente Sala 2 20.30-22.30
Commedia *Regia di G. Manfredonia, con A. Albanese*
Sanctum 3D Sala 3 20.30-22.30
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

SASSO MARCONI

MARCONI p.zza dei Martiri, 6 - Tel. 051.84.08.50 **AD**

Tamara Drewe 21.00 €5,00
Commedia *Regia di S. Frears, con G. Arterton, D. Cooper*

Ferrara

APOLLO MULTISALA P.za Carbone, 35 - Tel. 0532.76.52.65 **AD SB**

Gianni e le donne Sala 2 21.00
Commedia *Regia di G. Di Gregorio, con G. Di Gregorio, V. Bendoni*
Il discorso del Re Sala 4 21.00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Rabbit Hole Sala 3 21.00
Drammatico *Regia di J. C. Mitchell, con N. Kidman, A. Eckhart*
Sanctum Sala 1 21.00
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

SALA BOLDINI via Previati, 18 - Tel. 0532.24.70.50 **AD**

Another Year 21.00
Commedia *Regia di M. Leigh, con J. Broadbent, L. Manville*

UCI CINEMAS Darsena City - Tel. 89.29.60 **AD SB**

Animals United 3D 17.30 €7,50
Cartoni animati *Regia di R. Klooss, H. Tappe*
Burlesque 17.20-20.00-22.35 €7,50
Musicale *Regia di S. Antin, con K. Bell, Cher*
Che bella giornata 18.00-20.20-22.35 €7,50
Commedia *Regia di G. Nunziante, con C. Zalone, Caparezza*
Femmine contro maschi 18.00-20.00-20.30-22.15-22.40 €8,00
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
I fantastici viaggi di Gulliver 3D 17.40-20.10-22.20 €7,50
Fantastico *Regia di R. Letterman, con J. Black, J. Segel*
Il Truffacuori 17.40-20.00-22.20 €7,50
Avventura *Regia di P. Chaumeil, con R. Duris, V. Paradis*
Immaturi 17.25-19.50-22.20 €7,50
Commedia *Regia di P. Genovese, con A. Angiolini, R. Bova*
Parto col folle 17.40-22.30 €7,50
Comico *Regia di T. Phillips, con R. Downey Jr., Z. Galifianakis*
Qualunquemente 17.45-20.10-22.30 €7,50
Commedia *Regia di G. Manfredonia, con A. Albanese*
Sanctum 3D 17.35-20.00-22.30 €7,50
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson
Vallanzasca... VM14 19.50 €7,50
Poliziesco *Regia di M. Placido, con K. Rossi Stuart, V. Solarino*

Forlì

MULTISALA ASTORIA viale Appennino - Tel. 0543.63417 **AD SB**

Gianni e le donne Sala 1 20.30-22.30
Commedia *Regia di G. Di Gregorio, con G. Di Gregorio, V. Bendoni*
Il Truffacuori Sala 3 20.30-22.30
Avventura *Regia di P. Chaumeil, con R. Duris, V. Paradis*
La versione di Barney Sala 4 20.15-22.30
Commedia *Regia di R. J. Lewis, con P. Giamatti, R. Lefevre*
Rabbit Hole Sala 2 20.30-22.30
Drammatico *Regia di J. C. Mitchell, con N. Kidman, A. Eckhart*

SAFFI D'ESSAI viale Appennino, 480 - Tel. 0543.84070 **AD SB**

Another Year 21.15
Commedia *Regia di M. Leigh, con J. Broadbent, L. Manville*
Il discorso del Re 21.15
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*

TIFFANY via Medaglie d'Oro, 82 - Tel. 0543.40.04.19 **AD**

Biutiful 20.30
Drammatico *Regia di A.G. Inarritu, con J. Bardem, B. Portillo*

Modena

FILMSTUDIO 7B via N. dell'Abate, 50 - Tel. 059.23.62.91

Another Year 20.10-22.30
Commedia *Regia di M. Leigh, con J. Broadbent, L. Manville*

RAFFAELLO via Formigina, 380 - Tel. 059.35.75.02 **AD SB**

Femmine contro maschi Sala 1 20.20-22.30 €8,00
Sala 5 21.30 €8,00
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
Gianni e le donne Sala 2 20.30-22.30 €8,00
Commedia *Regia di G. Di Gregorio, con G. Di Gregorio, V. Bendoni*
Il discorso del Re Sala 3 20.10-22.30 €8,00
Commedia *Regia di T. Hooper, con C. Firth, G. Pearce*
Parto col folle Sala 4 20.20-22.30 €8,00
Comico *Regia di T. Phillips, con R. Downey Jr., Z. Galifianakis*
Sanctum 3D Sala 6 20.20-22.30 €8,00
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

SALA TRUFFAUT P. S. Chiara Via degli Adelardi 4 - Tel. 059.23.62.88

Bike baba 21.50
Regia di D. Menozzi
Scorpio Rising 21.15
Regia di K. Anger

VICTORIA CINEMA Via Sergio Ramelli, 101 - Tel. 059.45.46.22 **AD SB**

American Life Sala 1 17.30-21.15 €8,00
Commedia *Regia di S. Mendes, con J. Daniels, M. Gyllenhaal*
Animals United Sala 9 17.50 €8,00
Cartoni animati *Regia di R. Klooss, H. Tappe*
Burlesque Sala 2 17.35-20.15-22.35 €8,00
Musicale *Regia di S. Antin, con K. Bell, Cher*
Che bella giornata Sala 9 20.50 €8,00
Commedia *Regia di G. Nunziante, con C. Zalone, Caparezza*
Edward mani di forbice Sala 2 20.30-22.40 €8,00
Regia di T. Burton, con W. Rider
Femmine contro maschi Sala 5 17.45-20.20-22.35 €8,00
Commedia *Regia di F. Brizzi, con S. Ficarra, V. Picone*
I fantastici viaggi di Gulliver Sala 6 17.30-20.00 €8,00
Fantastico *Regia di R. Letterman, con J. Black, J. Segel*
Il Truffacuori Sala 3 18.25-20.40-22.45 €8,00
Avventura *Regia di P. Chaumeil, con R. Duris, V. Paradis*
Immaturi Sala 7 17.45-20.25-22.40 €8,00
Commedia *Regia di P. Genovese, con A. Angiolini, R. Bova*
Parto col folle Sala 8 18.10-20.25-22.35 €8,00
Comico *Regia di T. Phillips, con R. Downey Jr., Z. Galifianakis*
Qualunquemente Sala 8 20.35-22.45 €8,00
Commedia *Regia di G. Manfredonia, con A. Albanese*
Rabbit Hole Sala 4 18.20-22.45 €8,00
Drammatico *Regia di J. C. Mitchell, con N. Kidman, A. Eckhart*
Sanctum 3D Sala 1 17.30-20.35-22.45 €8,00
Regia di A. Grierson, con R. Roxburgh, A. Parkinson

Galleria d'Arte Cinquantasei

1980 30° 2010 GALLERIA D'ARTE 56 CINQUANTASEI

Ritorna dopo il grande successo ottenuto a Bergamo Arte Fiera e ad Arte Genova, la mostra itinerante omaggio nel cinquantenario della morte 1961-2011 di

MARIO SIRONI

Battaglia, sd 1921, tecnica mista, cm 41x66

Composizione con figure e aquila, sd 1936, tecnica mista su cartoncino, cm 157x245

Figure, sd 1948, tempera e inchiostro su carta, cm 31,9x44

60 opere dal 1915 agli anni '60

fino al 10 marzo in galleria

la mostra sarà poi allestita

dal 17 al 21 marzo ad

ArtExpo Arezzo

composta da 100 opere

presso il padiglione cultura

Opere in permanenza in galleria:

Balla, Capogrossi, Chiancone, Corsi, De Chirico, Dottori, Efimov, Falconi, Guasti, Guidi, Grosz, Karahan, Korompay, Leont'ev, Licata, Ligabue, Maccari, Mandelli, Manzù, Martini, Messina, Pellanda, Romiti, Rosai, Saetti, Schifano, Severini, Soldati, Tozzi, Turcato, Warhol *ed altri*

Siamo presenti a

MODENA ANTIQUARIA

fino a domenica 20 febbraio

con un prestigioso stand

Bologna - Via Mascarella 59/b - tel. 051 250885 - lunedì mattina chiuso - orari: 10-13 e 15.30-19.30 - dom. 16-19.30

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@rcsdigital.it
Codice cliente: 207912
Copyright 2010 © RCS Digital Spa – TUTTI I DIRITTI REGISTRATI